



ISTITUTO COMPRENSIVO LOREGGIA - VILLA DEL CONTE

Scuola primaria
Scuola secondaria di I grado

Cod. fiscale: 80024360283

Via Palladio, 36 - 35010 LOREGGIA (PD) - Tel. 049/5790562

cod. meccanografico: PDIC83900X

Sito: www.icloreggiavilladelconte.edu.it

fax 049/9301746

e-mail: pdic83900x@istruzione.it - pec: pdic83900x@pec.istruzione.it



**Secondaria di I grado
"A. Canova"**

Loreggia



**Primaria
"G. Ganzina"**

Loreggia

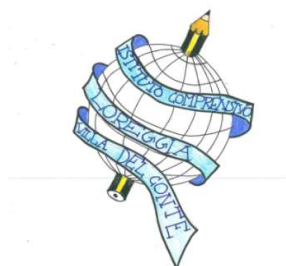


**Primaria
"G. Rodari"**

Loreggiola



**PIANO
TRIENNALE**



**DELL'OFFERTA
FORMATIVA
2022/2025**

**Secondaria di I grado
"D. Valeri"**

Villa del Conte



**Primaria
"E. De Amicis"**

Villa del Conte



**Primaria
"Giovanni XXIII"**

Abbazia Pisani



A.S. 2022/2023- 2023/2024- 2024/2025

Approvato dal Collegio Docenti unitario del 22/11/2023. Aggiornato in data 23/11/2023.

Approvato dal Consiglio d'Istituto del 12/12/2022. Aggiornato in data 15/01/2024.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI LOREGGIA-VILLA DEL CONTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 61** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 63** Moduli di orientamento formativo
- 68** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 95** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 104** Attività previste in relazione al PNSD
- 108** Valutazione degli apprendimenti
- 117** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 123** Modello organizzativo
- 128** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 130** Reti e Convenzioni attivate
- 135** Piano di formazione del personale docente
- 137** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il PTOF, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è il documento che presenta il disegno complessivo dell'azione educativa, didattica ed organizzativa dell'Istituto.

Il presente PTOF, secondo quanto disposto dalla L. 107/2015, nel rispetto del Regolamento dell'autonomia DPR 275/99 e della legge di Riforma degli ordinamenti n.53 del 27/3/2003, si propone di attuare i principi innovativi previsti dal D.M. 31/07/07 e successive modifiche fino al D.M. 254 del 16 novembre 2012 (Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione) , tenuto conto:

- del D.P.R. 122/2009
- dei decreti attuativi della L.107/2015, in particolare dei decreti legislativi n°62 e 66 del 13/04/2017
- delle linee guida sulla valutazione della scuola primaria (O.M.172 del 4 dicembre 2020)
- delle linee guida per la programmazione dell'educazione civica (Legge 20 agosto 2019 n.92)
- delle linee guida per la D.D.I. (D.M.7 agosto 2020 n.89).

Il testo completo è consultabile presso la segreteria dell'Istituto e nel sito web dell'Istituto.

IL CONTESTO E I BISOGNI EDUCATIVI

Contesto

L'Istituto Comprensivo Statale di Loreggia e Villa del Conte è nato nell'anno scolastico 2012/2013 dall'unione delle esperienze decennali degli Istituti Comprensivi dei due paesi. I due Comuni si collocano nell'area a nord-ovest della provincia di Padova, incuneati tra i maggiori centri dell'Alta Padovana. Sebbene non confinanti, i due territori presentano caratteristiche simili, in particolare entrambi i Comuni:



- appartengono alla Federazione dei Comuni del Camposampierese;
- negli ultimi cinquant'anni hanno visto mutare la propria vocazione agricola con lo sviluppo di un diffuso tessuto di imprese artigiane ed industriali;
- presentano un abitato diffuso sul territorio comunale;
- hanno visto una popolazione scolastica complessivamente stabile dal punto di vista numerico;
- presentano numerose associazioni sportive e di volontariato;
- non godono per tutta l'estensione del loro territorio di un collegamento abbastanza agevole con il capoluogo della provincia;
- sono stati interessati da diversi flussi migratori: il territorio di Loreggia è stato interessato da forti flussi migratori e sono numerose le comunità di cittadini provenienti da diverse aree balcaniche, dall'Africa sub-sahariana e dalla Cina; il territorio di Villa del Conte è stato interessato in misura minore dai flussi provenienti dall'estero, ma è stato partecipe alla crescita demografica di tutta l'area dell'Alta Padovana. Il tessuto sociale risulta in rapida evoluzione: si trasforma la famiglia tradizionale e si diffondono forme di famiglia che pongono nuove sfide educative.

Bisogni educativi

In seguito all'analisi del contesto territoriale, i bisogni educativi degli alunni, delle famiglie, della società sono:

- essere accolti, rispettati, considerati, dai coetanei e dagli adulti;
- vivere una condizione di serenità, sicurezza, cura, ben-essere;
- fare esperienza di comunità, solidarietà e di amicizia, a partire dalle relazioni nel gruppo classe;
- stare con i coetanei e instaurare relazioni positive;
- essere educati al rispetto delle regole per una corretta e pacifica convivenza;
- essere educati ad assumere progressivamente comportamenti improntati ad autonomia, responsabilità e senso civico;
- imparare ad avere cura di sé, dei propri beni, organizzando con ordine la propria attività;
- diffondere altri modelli culturali, come fonte di arricchimento personale e sociale.

Bisogni formativi

In riferimento ai bisogni educativi sopra proposti si delineano i seguenti bisogni formativi:



- imparare a concentrarsi, senza passare freneticamente da un'esperienza ad un'altra;
- sviluppare curiosità e interessi legati all'esperienza extrascolastica;
- coltivare il gusto della lettura, come potente strumento di arricchimento del linguaggio, del pensiero e della personalità e fattore trasversale di successo formativo;
- imparare a riflettere, a ritornare sull'esperienza per comprenderla in modo più approfondito, per arricchirla, per conferirle significato;
- imparare ad ascoltare e esprimere la propria realtà interiore, con l'aiuto di adulti attenti e disponibili;
- sviluppare le capacità di base e la disponibilità ad apprendere, più che la memorizzazione di conoscenze e procedure;
- sapersi confrontare positivamente con culture diverse, a partire dallo sviluppo di una propria identità culturale e personale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socioeconomico ha radici agricole ma sono diffuse attività imprenditoriali artigianali e industriali. Gli studenti provengono da realtà eterogenee. Questo permette, a inizio ciclo anno scolastico, di formare classi con ampia variabilità interna e di avere omogeneità tra le classi dal punto di vista socio-culturale.

Vincoli:

- Presenza nel territorio di comunità di cittadini stranieri provenienti da diverse aree: Balcani, Africa sub-sahariana, Cina, che presentano bisogni socio-culturali diversificati e richiedono ampi tempi scolastici. -si rilevano situazioni di difficoltà economica; - aumento di separazioni tra i genitori.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Uno degli aspetti dinamici del nostro Istituto consiste nella sua apertura ai rapporti con il mondo esterno, con la rete di Enti e di Istituzioni pubbliche e private con cui collaborare. Le associazioni culturali, sportive, ricreative e di solidarietà contribuiscono ad arricchire l'Offerta Formativa.

Continua il rilevante supporto fornito dal "Gruppo Missione e Solidarietà" nel progetto "A scuola



come a casa"; le amministrazioni locali e le parrocchie costituiscono importanti agenzie educative, soprattutto d'estate. E' presente l'Associazione dei genitori dell'Istituto Comprensivo di Loreggia e Villa del Conte, che collabora attivamente con l'Istituto .

Vincoli:

Dalle fonti ISTAT risultano un tasso di disoccupazione discreto e un tasso di immigrazione maggiore (percentuale studenti non cittadini italiani) rispetto alla media nazionale. I contributi degli Enti locali risultano esigui rispetto alla progettualità formativa dell'Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DI LOREGGIA-VILLA DEL CONTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

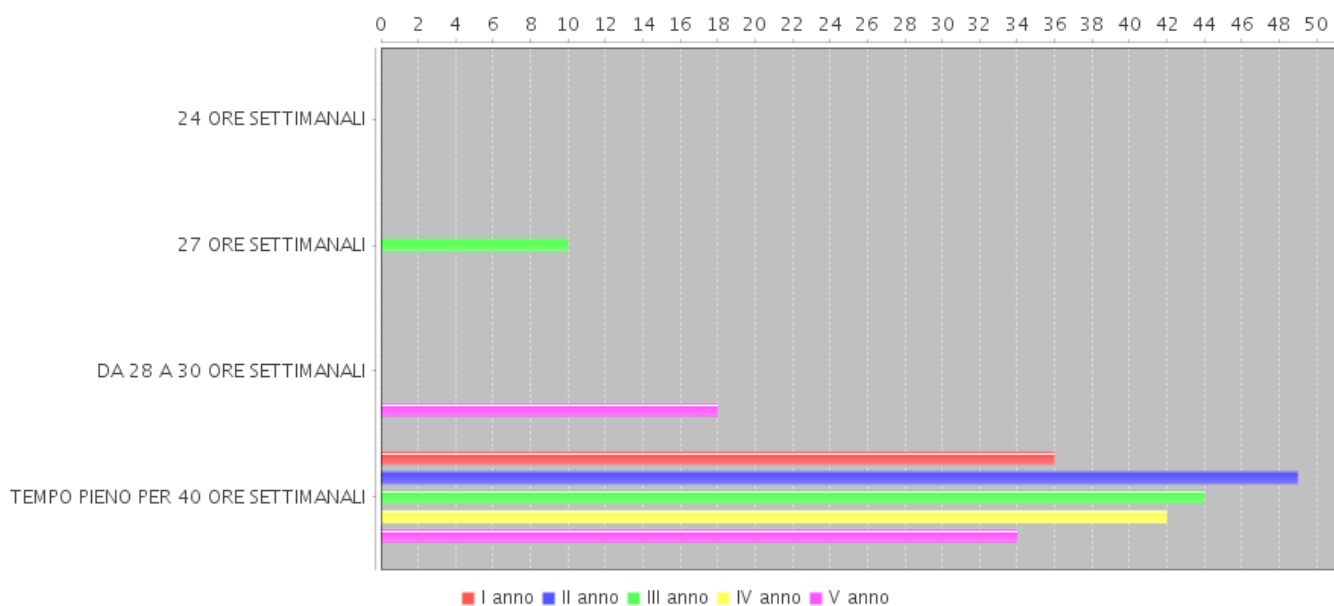
Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC83900X
Indirizzo	VIA PALLADIO 36 LOREGGIA 35010 LOREGGIA
Telefono	0495790562
Email	PDIC83900X@istruzione.it
Pec	pdic83900x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icloreggiavilladelconte.edu.it

Plessi

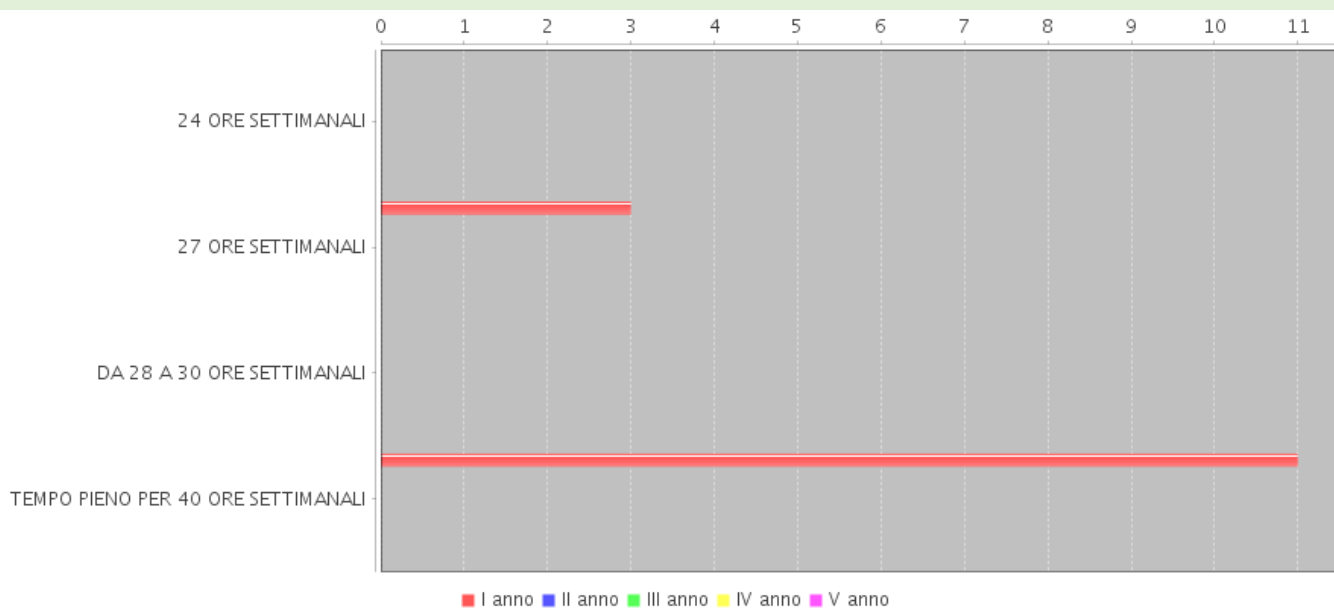
LOREGGIA - GANZINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE839012
Indirizzo	VIA LOREGGIOLA N. 2 LOREGGIA 35010 LOREGGIA
Numero Classi	14
Totale Alunni	233

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



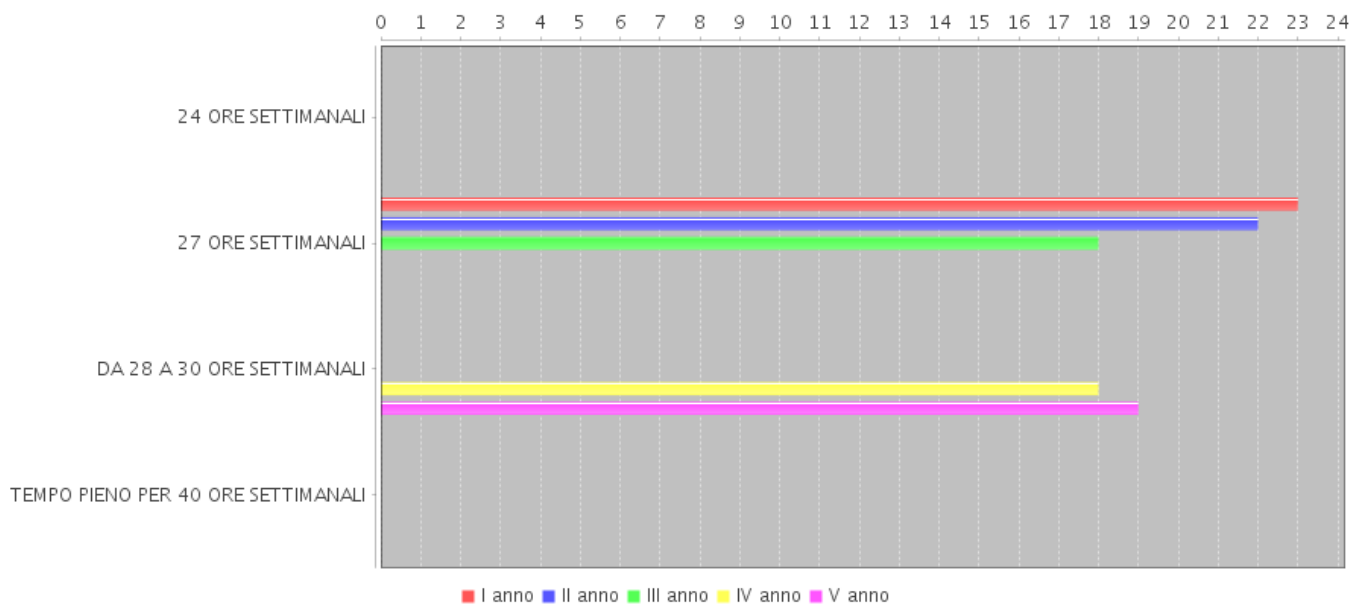
G. RODARI - LOREGGIOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE839023
Indirizzo	VIA PIO DECIMO N. 13 LOC. LOREGGIOLA 35010 LOREGGIA
Numero Classi	5

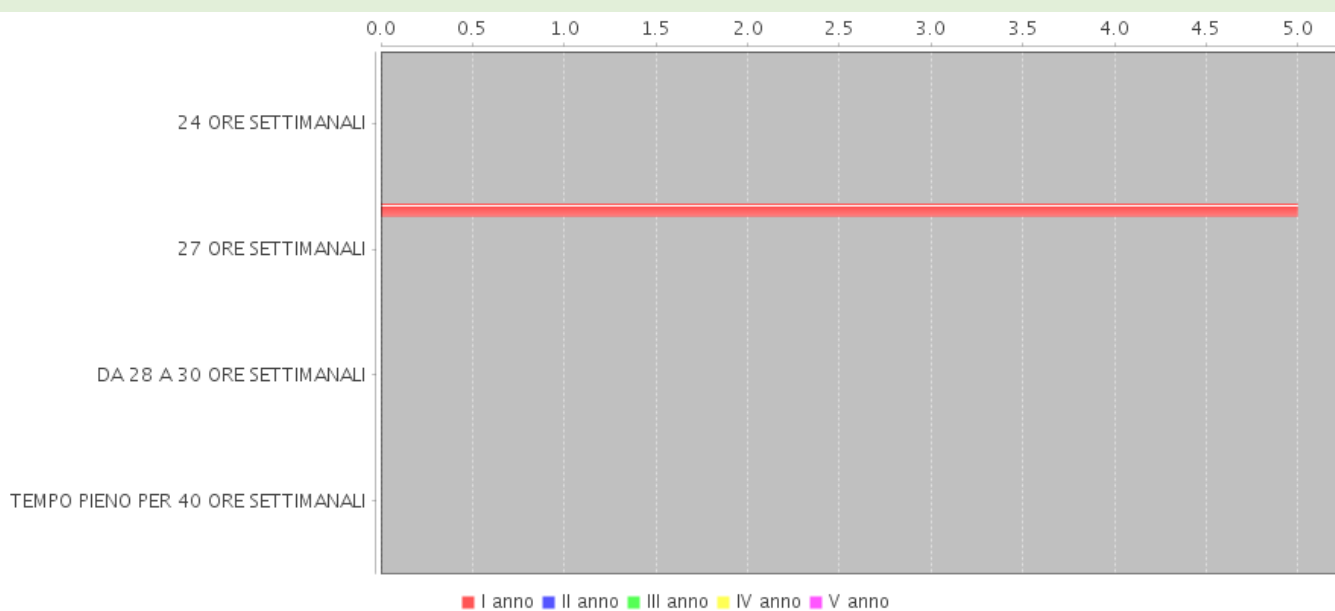


Totale Alunni 100

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



"GIOVANNI XXIII" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

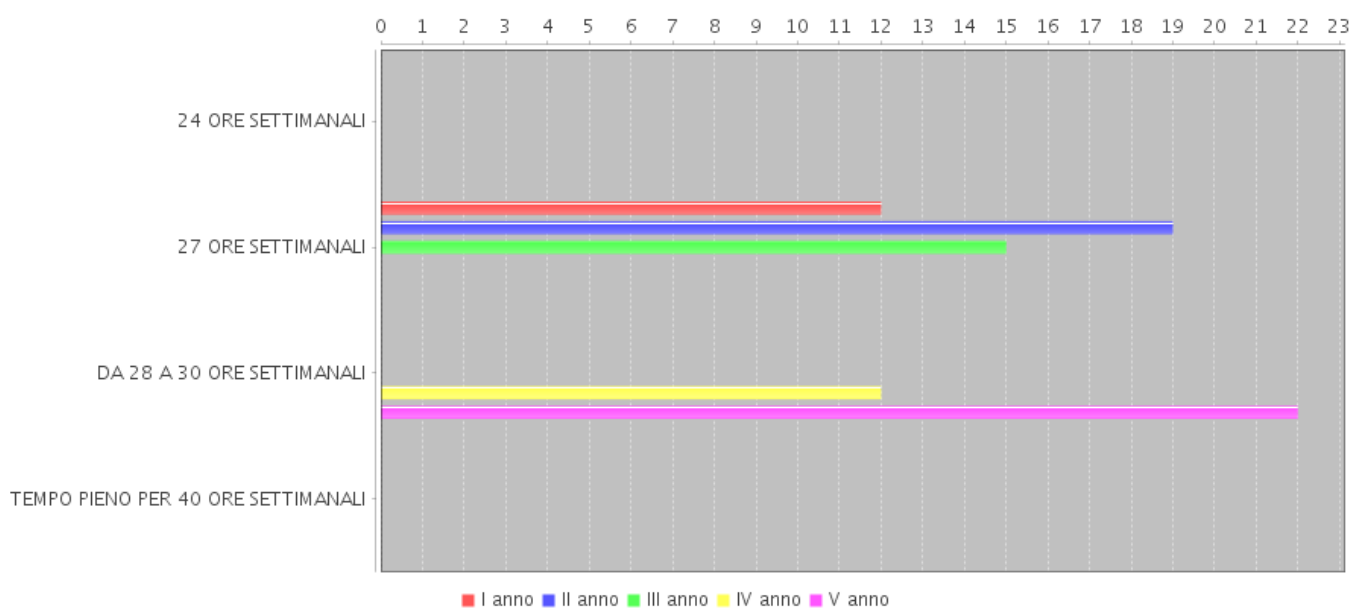
Codice PDEE839034

Indirizzo VIA RISAIE LOC ABBAZIA PISANI 35010 VILLA DEL

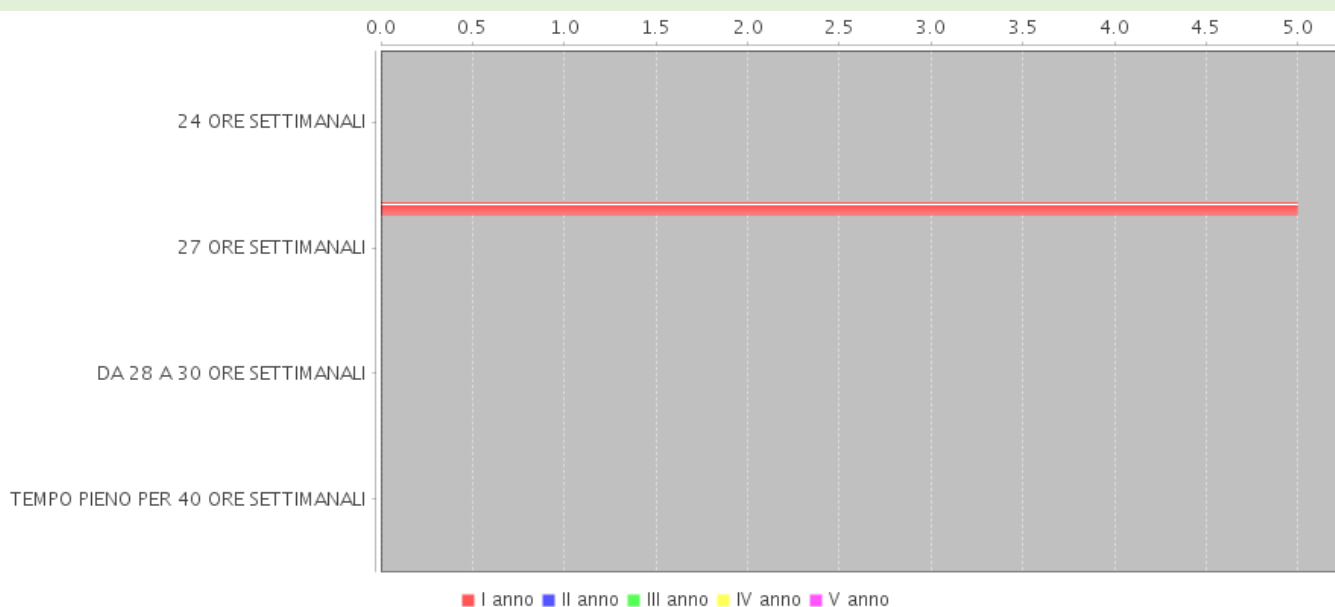


CONTE	
Numero Classi	5
Totale Alunni	80

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



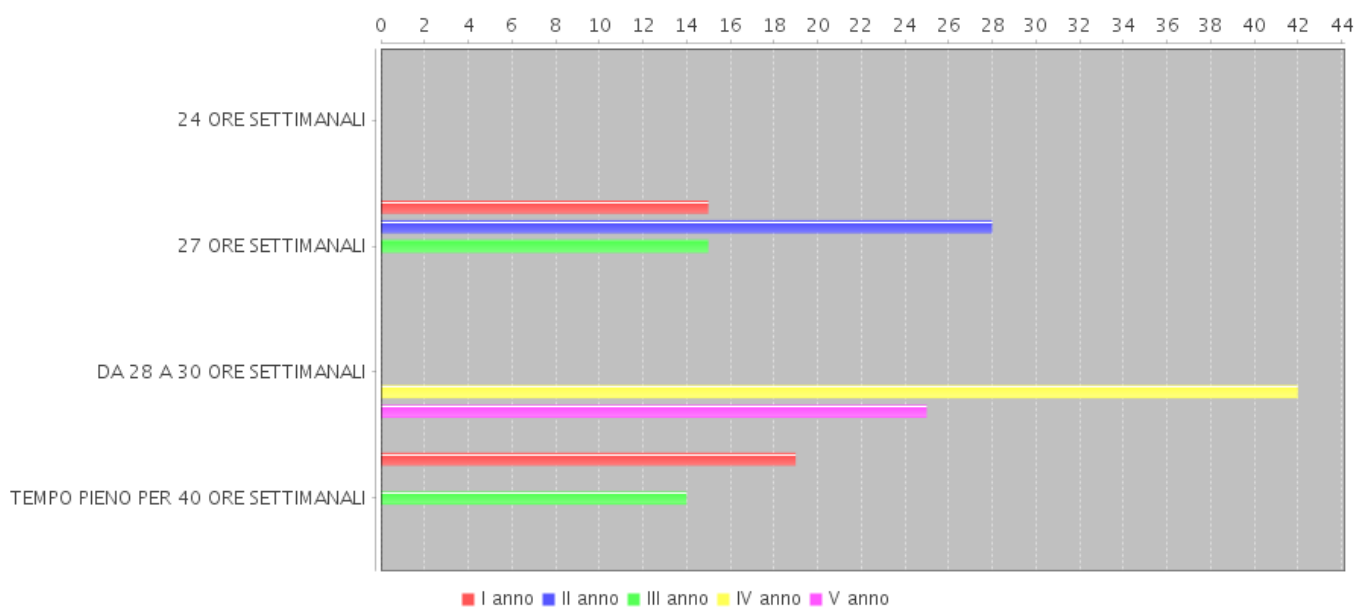
VILLA DEL CONTE - DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

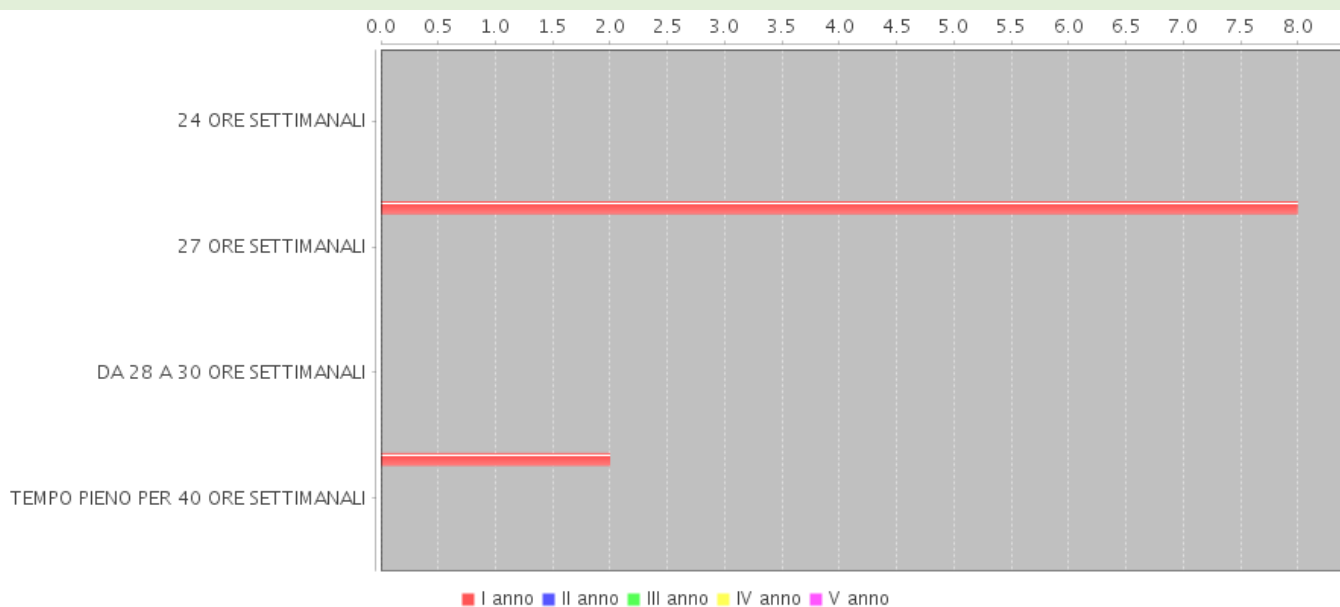


Codice	PDEE839045
Indirizzo	PIAZZA VITTORIA 12 VILLA DEL CONTE 35010 VILLA DEL CONTE
Numero Classi	10
Totale Alunni	158

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

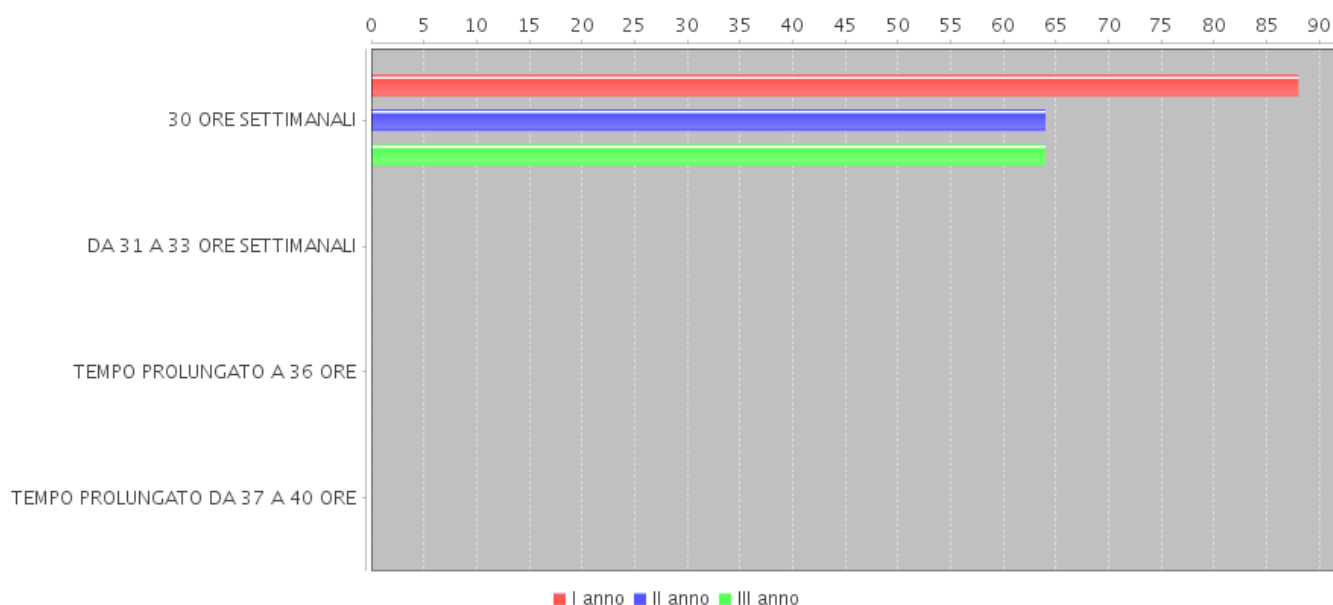


LOREGGIA "A.CANOVA" (PLESSO)

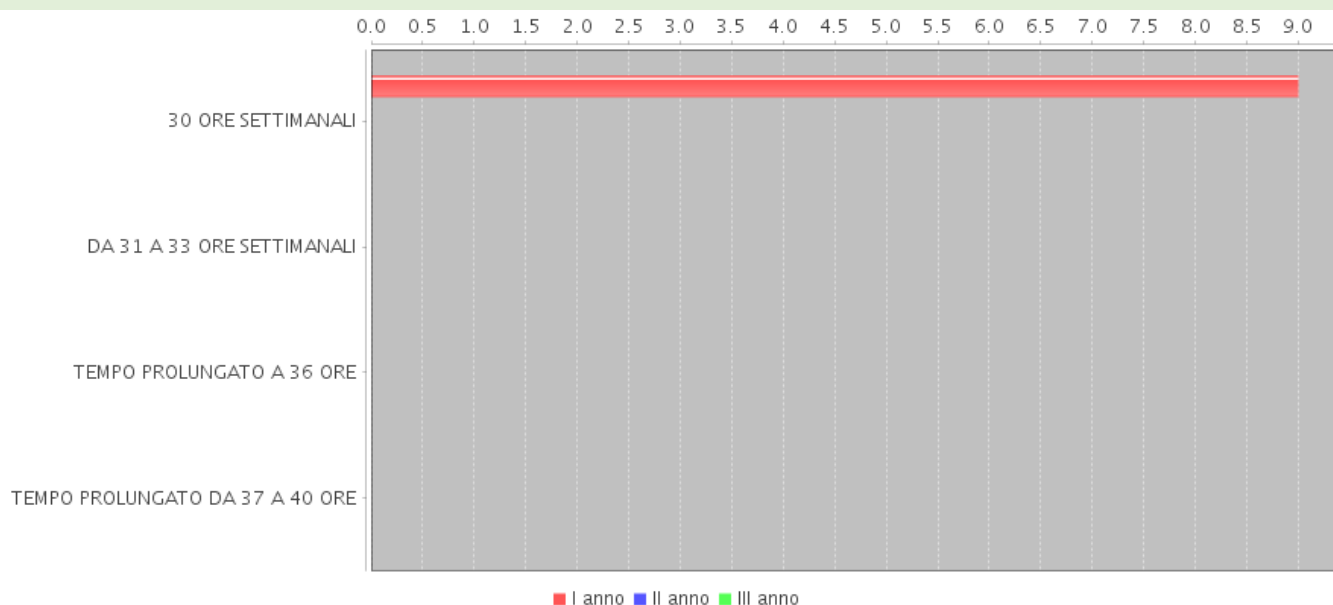


Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM839011
Indirizzo	VIA PALLADIO, 36 LOREGGIA 35010 LOREGGIA
Numero Classi	9
Totale Alunni	216

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

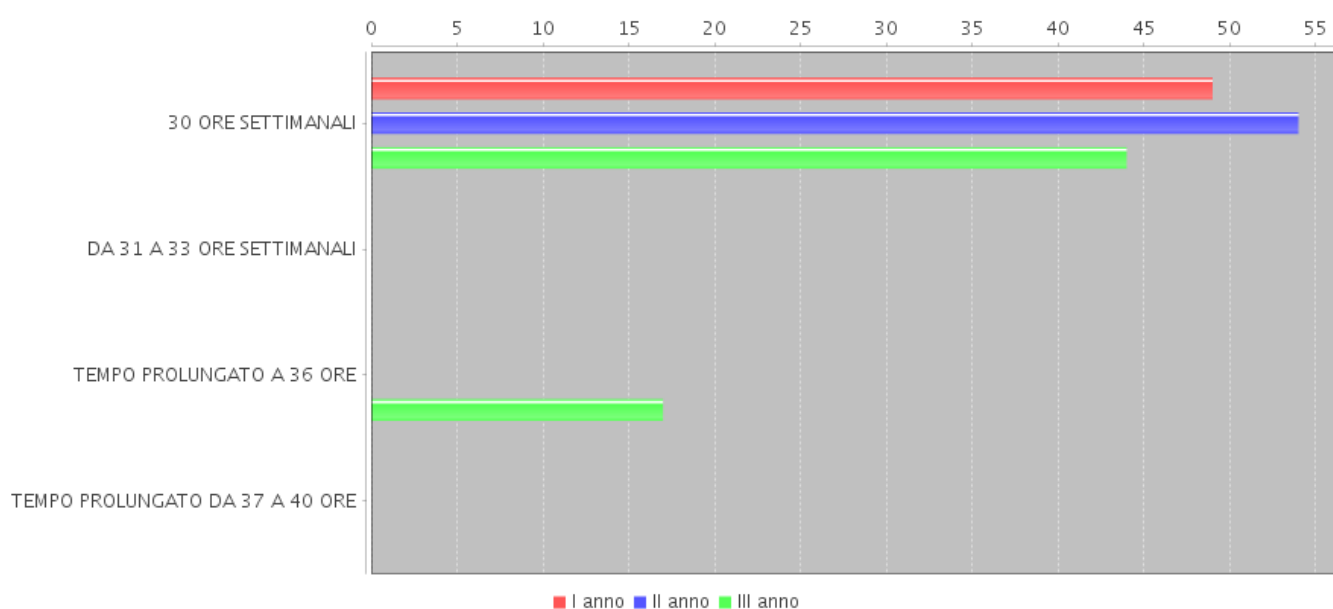




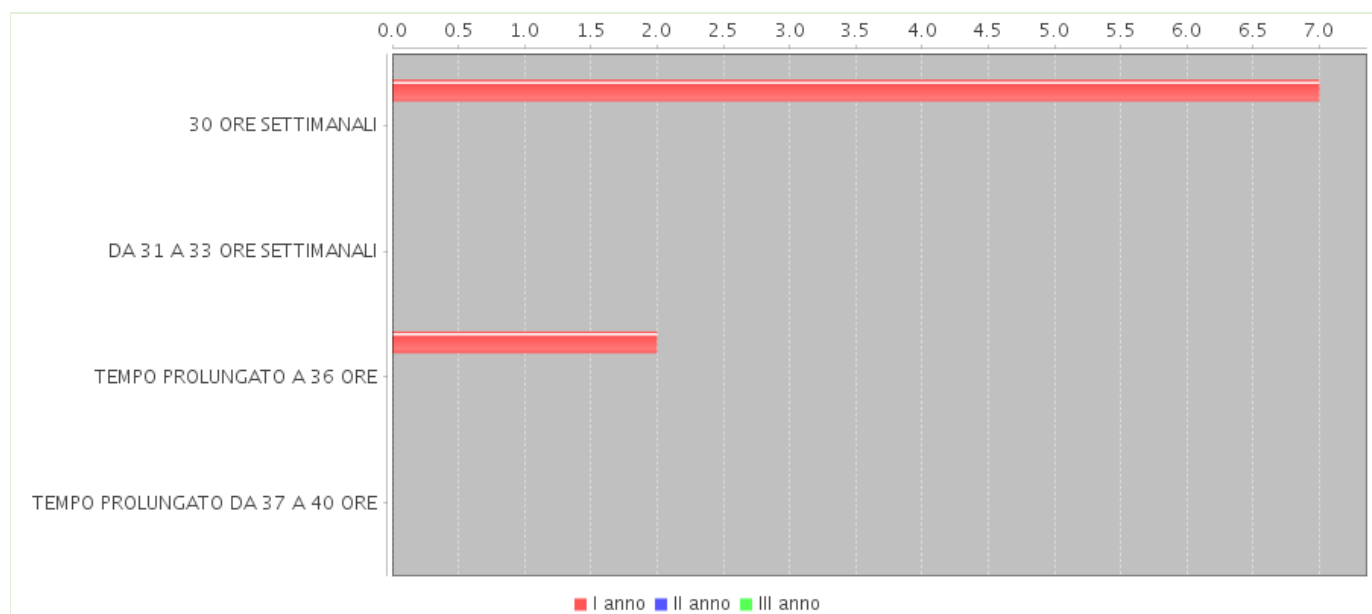
VILLA DEL CONTE SEZ.DI LOREGGIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM839022
Indirizzo	VIA NIEVO, 6 VILLA DEL CONTE 35010 VILLA DEL CONTE
Numero Classi	9
Totale Alunni	164

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

LE FINALITÀ DELLA SCUOLA

La Scuola rappresenta una delle tante esperienze di formazione che i ragazzi vivono e si può distinguere in:

- **Scuola formativa:** offre occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni e favorisce la conquista di capacità linguistiche e comunicative, logiche, scientifiche, artistico-espressive ed operative;
- **Scuola orientativa e Scuola che colloca nel mondo:** favorisce la conquista dell'identità personale e la capacità di operare scelte realistiche, acquisendo un'immagine sempre più chiara ed approfondita del sé e della realtà sociale;
- **Scuola inclusiva:** promuove la rimozione degli ostacoli alla piena espressione delle potenzialità di ciascuno, impegnandosi per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica. Fonte di pari opportunità per tutti gli alunni, la Scuola è il luogo dell'uguaglianza, dove ogni ragazzo e ragazza trova spazio per esprimere e coltivare le proprie specifiche inclinazioni, senza nessuna distinzione. La Scuola è il luogo dove si intende seminare e far crescere la cultura dell'art. 3 della Costituzione Italiana.

Il raggiungimento di tali finalità si consegue attraverso **compiti istituzionali e traguardi formativi attesi**.

Compiti istituzionali

- Acquisizione delle conoscenze e delle abilità di base;



- apprendimento e sviluppo dei mezzi espressivi;
- alfabetizzazione di una lingua dell'Unione europea, oltre a quella italiana;
- alfabetizzazione e uso corretto delle nuove tecnologie informatiche;
- valorizzazione delle capacità relazionali;
- valorizzazione e promozione delle potenzialità di ciascuno;
- educazione ai principi fondamentali della convivenza civile, con particolare attenzione ai principi sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana.

Traguardi formativi attesi

Alla luce delle nuove "Indicazioni per il curricolo", allegate al D.M. 254 del 16 novembre 2012, la nostra scuola si impegna a guidare gli alunni fino alla fine del primo ciclo d'istruzione, verso il raggiungimento dei seguenti traguardi:

- saper interagire in modo adeguato e corretto con i coetanei e con gli adulti;
- saper cercare ed utilizzare le informazioni e le conoscenze disciplinari;
- saper prendere decisioni autonome e responsabili;
- saper autovalutarsi;
- saper predisporre un iniziale progetto di vita scolastica, professionale;
- saper collaborare con gli altri per uno scopo comune;
- assumere comportamenti corretti, rispettosi e responsabili;
- potenziare le capacità estetiche ed espressive.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	4
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	1
	aula generica	51
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	92
	dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni	6

Approfondimento

LE STRUTTURE DELL'ISTITUTO

L'Istituto comprende n. 6 edifici scolastici, 3 nel Comune di Loreggia e 3 nel Comune di Villa del Conte.

Comune di Loreggia



I tre edifici sono tutti forniti di palestra.

Nella scuola primaria "Ganzina" di Loreggia è presente un locale mensa, utilizzato dagli alunni delle classi a tempo pieno.

Sono stati svolti lavori di ammodernamento da parte dell'Amministrazione comunale di Loreggia nei plessi di scuola primaria "Ganzina", "Rodari" e scuola secondaria "Canova". Sono previsti altri interventi che saranno effettuati nel corso dell'anno scolastico in periodi compatibili con lo svolgimento delle lezioni.

Comune di Villa del Conte

I tre edifici scolastici sono in buono stato. La scuola primaria di Abbazia Pisani è dotata di palestra, mentre la palestra collocata nell'edificio della scuola secondaria di I grado "Valeri" viene utilizzata anche dagli alunni della scuola primaria "De Amicis" che è adiacente alla "Valeri".

Nella scuola secondaria di I grado "Valeri" sono presenti i locali dedicati al servizio mensa, attualmente utilizzati dagli alunni delle classi a tempo pieno della scuola primaria "De Amicis".

L'amministrazione comunale di Villa del Conte sta effettuando lavori di ampliamento del plesso "Giovanni XXIII".

Scuola e Amministrazioni comunali dialogano in un'ottica di proficua collaborazione per il successo formativo di tutti gli alunni dell'Istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le strutture degli edifici scolastici sono in buone condizioni. Sicurezza e superamento delle barriere architettoniche risultano adeguate. Gli edifici scolastici sono cablati e dotati di una efficiente rete wifi. Tutte le aule sono dotate di monitor digitale interattivo. Le scuole secondarie di primo grado hanno rinnovato le aule informatiche mentre alle scuole primarie si è in attesa di nuove risorse. In alcuni plessi sono presenti aule dedicate ad attività scientifiche, artistiche, linguistiche.

Vincoli:

Non tutte le sedi dei plessi sono raggiungibili dal sistema di trasporto pubblico. L'Istituto si avvale



fondamentalmente delle risorse economiche provenienti da contributi volontari delle famiglie, di privati o degli Enti locali. Qualora possibile si reperiscono risorse economiche attraverso la partecipazione a bandi.



Risorse professionali

Docenti	106
Personale ATA	24

Approfondimento

Risorse professionali

Opportunità:

I docenti dell'Istituto a tempo indeterminato sono circa il 65%; ciò costituisce una garanzia di stabilità e di continuità didattico-educativo. La fascia d'età più consistente è compresa tra i 35 e i 54 anni ; da questo valore si deduce un buon bagaglio di esperienza, di formazione e di maturità, affiancato dalla disponibilità alla formazione e all'innovazione. Ulteriore garanzia di continuità è data dalla figura della D.S., presente nell'Istituto dal 2012 che ha saputo armonizzare l'Istituto Comprensivo nonostante la diversità delle due realtà territoriali e culturali. La DSGA e il personale ATA, figure stabili, collaborative e competenti, garantiscono una notevole efficienza organizzativa.

Vincoli:

La percentuale dei docenti a tempo determinato risulta essere circa del 35%: valori in linea con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali per la scuola primaria e superiori per la scuola secondaria. Si nota che, trattandosi soprattutto di insegnanti di sostegno, ciò può determinare ugualmente difficoltà nella continuità della relazione educativa con gli alunni più fragili. Nonostante la presenza di Insegnanti destinati al potenziamento dell'Organico d'Istituto, emergerebbe la necessità di personale aggiuntivo per assicurare un supporto alle classi con alta percentuale di alunni che presentano particolari bisogni, in particolare alla scuola secondaria di primo grado.

Allegati:

Organigramma d'Istituto 23_24.pdf



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti della prova INVALSI di italiano delle classi quinte scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere nella prova INVALSI di italiano delle classi quinte della scuola primaria risultati in linea con la media regionale.

Priorità

Nella prova INVALSI di italiano delle classi quinte primaria, migliorare la distribuzione degli esiti degli alunni nelle diverse categorie.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni che si collocano nella categoria 1 nella prova INVALSI di italiano classi quinte primaria, allineandosi ai valori della macro-area.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni.

Traguardo



Ottenere risultati a distanza nelle prove INVALSI di italiano delle classi della primaria e/o secondaria di I grado in linea con la media regionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Recupero e potenziamento delle competenze nell'utilizzo della lingua italiana**

1. Analisi degli esiti delle prove standardizzate;
2. Individuazione delle criticità;
3. Implementazione della partecipazione dei docenti a percorsi di formazione e di ricerca-azione relativi a metodologie e didattiche innovative per l'insegnamento della lingua italiana;
4. Incontri di dipartimento per la condivisione di piani didattici funzionali al curricolo d'Istituto in uso (specifiche unità di apprendimento mirate agli obiettivi individuati: comprensione del testo, ascolto, ragionamento), comprensivi di test periodici e rubriche valutative;
5. Incontri di dipartimento per la condivisione dei risultati ottenuti e per l'eventuale adeguamento ai piani didattici;
6. Attività laboratoriali volte al recupero e al potenziamento delle competenze linguistiche (es. lavoro per gruppi di livello, classi aperte, peer tutoring, proposta di corsi di recupero in orario extra-scolastico, corsi L2);
7. Attività di public speaking per le classi della scuola secondaria di primo grado;
8. Promozione della lettura attraverso partecipazione a progetti e iniziative presenti nel territorio e rafforzamento della conoscenza e dell'utilizzo dei servizi bibliotecari scolastico e comunale;
9. Allestimento di spazi flessibili per incentivare ambienti di apprendimento più inclusivi ed accoglienti, per sviluppare le capacità intellettive, riflessive, il confronto con gli altri, lo spirito critico e per consolidare e potenziare le abilità linguistiche di base, grazie ai fondi PNRR del PIANO SCUOLA 4.0;
10. Somministrazione annuale, intermedia delle prove comuni e loro analisi;



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti della prova INVALSI di italiano delle classi quinte scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere nella prova INVALSI di italiano delle classi quinte della scuola primaria risultati in linea con la media regionale.

Priorità

Nella prova INVALSI di italiano delle classi quinte primaria, migliorare la distribuzione degli esiti degli alunni nelle diverse categorie.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni che si collocano nella categoria 1 nella prova INVALSI di italiano classi quinte primaria, allineandosi ai valori della macro-area.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni.



Traguardo

Ottenere risultati a distanza nelle prove INVALSI di italiano delle classi della primaria e/o secondaria di I grado in linea con la media regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare gruppi per classi parallele aperte per il recupero e il potenziamento.

Progettare attività di recupero per specifici gruppi di alunni di livello 1 e 2 individuando e destinando personale specializzato per attività di supporto in orario curricolare e/o extracurricolare e/o attività per gruppi di livello.

Analizzare gli esiti delle prove e individuare spazi di miglioramento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Allestire spazi flessibili per incentivare le attività STEM e creare ambienti di apprendimento innovativi grazie ai fondi PNRR secondo le indicazioni del PIANO SCUOLA 4.0.

○ **Inclusione e differenziazione**

Allestire spazi flessibili per incentivare attività STEM e creare ambienti di apprendimento più inclusivi ed accoglienti, per sviluppare le capacità intellettive,



riflessive, manuali, creative, il confronto con gli altri, lo spirito critico e per consolidare e potenziare le abilità linguistiche di base, grazie ai fondi PNRR del PIANO SCUOLA 4.0.

Organizzare attività di prima alfabetizzazione già a partire dalle prime classi della scuola primaria.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare azioni e strumenti di monitoraggio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la partecipazione dei docenti a percorsi di formazione e di ricerca-azione relativi a metodologie e didattiche innovative di lingua italiana .



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'arricchimento dell'offerta formativa avviene mediante la proposta di azioni funzionali inserite nelle programmazioni disciplinari dei singoli docenti o nelle programmazione educative e didattiche dei consigli di interclasse della scuola primaria e di classe della scuola secondaria di primo grado. L'offerta formativa dell'Istituto si articola intorno a tali azioni periodicamente riproposte e che costituiscono la sua struttura portante.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

1. Intercettazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento e individuazione di strategie compensative e dispensative con il supporto di esperti esterni (PROGETTO INSEGNAMI COME IMPARO)
2. Collaborazione con UNICEF e UNESCO per progetti sui Diritti dell'Infanzia, dell'Adolescenza e dell'Umanità (progetto Verso una scuola Amica, Progetto UNESCO: rete nazionale di scuole)
3. Azioni Funzionali al Piano dell'Offerta Formativa finalizzate allo sviluppo delle Competenze di cittadinanza attiva: Educazione ad una cultura inclusiva, Educazione alla Legalità, Educazione affettivo/sexuale, Progetti di promozione allo sport, laboratori Etra, Consiglio Comunale dei ragazzi, giornalino "Punto d'Incontro, Continuità tra scuole
4. Attività funzionali all'arricchimento e supporto disciplinare: Laboratori di Italiano L2, Lettorato con madrelingua inglese, giochi matematici, certificazioni linguistiche TRINITY per inglese e DELF per francese.
5. Rivisitazione dell'ottica di insegnamento- apprendimento con laboratori per svolgimento di



attività a classi aperte.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

1. Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, come veicolo per lo sviluppo e consolidamento delle più ampie competenze di cittadinanza e in un'ottica orientativa.
2. Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali.
3. Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale.
4. Potenziamento delle infrastrutture di rete.
5. Incremento del patrimonio di strumentazione informatica-digitale e STEM.
6. Allestimento di spazi flessibili per incentivare attività STEM e creazione di ambienti di apprendimento più inclusivi ed accoglienti, per sviluppare le capacità intellettive, riflessive, manuali, creative, il confronto con gli altri, lo spirito critico e per consolidare e potenziare le abilità linguistiche di base, grazie ai fondi PON e PNRR del PIANO SCUOLA 4.0.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Allestimento di spazi flessibili per incentivare attività STEM e creazione di ambienti di apprendimento più inclusivi ed accoglienti, per sviluppare le capacità intellettive, riflessive, manuali, creative, il confronto con gli altri, lo spirito critico e per consolidare e potenziare le abilità linguistiche di base, grazie ai fondi PON e PNRR del PIANO SCUOLA 4.0.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: APERTI AL FUTURO: COSTRUIRE ESPERIENZE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L' IC Loreggia Villa del Conte, tramite i fondi PNRR, intende consolidare e potenziare le abilità linguistiche di base ed incentivare le attività STEAM, attraverso la creazione di spazi flessibili, più inclusivi e accoglienti. Si cercherà di realizzare itinerari di apprendimento integrati tra l' area scientifica e l'area umanistica, in cui gli studenti, tramite i device, svolgano attività di ricerca, selezione e valutazione dei materiali per compiti di realtà, che superino il divario tra contesti scolastici e contesti reali. Verranno allestite delle aule dedicate alle STEAM, integrando quanto in dotazione con nuovi acquisti. Grazie ai carrelli mobili, e ai relativi device, si potranno fruire contenuti a distanza, promuovere la lettura e la scrittura, svolgere attività individuali e cooperative, ad esempio utilizzando la metodologia della flipped classroom e del cooperative learning. L'uso dei PC potrà permettere simulazioni e attività laboratoriali puntando sulla collaborazione. In particolare si creeranno spazi accoglienti per la lettura, per sviluppare la abilità dell'ascolto e la capacità di argomentare, puntando su attività come il debate. In generale attraverso l'acquisto di nuovi arredi si allestiranno degli spazi che permettano di abitare e vivere la scuola in maniera diversa, per migliorare la capacità di ascolto attento e partecipe, per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sviluppare la creatività, le connessioni, lo sviluppo di ipotesi. Creare questi spazi servirà a favorire l'ascolto reciproco e la conversazione come centro della pratica educativa. Gli arredi facilmente riconfigurabili, potranno essere utilizzati, dove possibile, anche negli spazi esterni, al fine di permettere alla didattica di uscire dall'aula. I cambiamenti, che verranno messi in pratica negli spazi in uso, saranno attuati con l'obiettivo di implementare la motivazione all'apprendimento, incentivare la disposizione alla cooperazione, alla comunicazione e al rispetto della diversità, rendendo gli alunni protagonisti. L'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali sarà sostenuta sia tramite l'acquisto di strumentazione atta a supportare i loro percorsi personalizzati, sia tramite l'utilizzo degli spazi, creando zone confortevoli ed attrezzate, anche all'interno della stessa classe.

Importo del finanziamento

€ 193.742,39

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0

● Progetto: STEAM: un percorso educativo creativo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo di Loreggia Villa del Conte intende organizzare un "Laboratorio STEAM" e dotarsi di setting flessibili. Per quanto riguarda il laboratorio si pensa di collocarlo nella secondaria di Villa del Conte, in modo da poter coinvolgere anche gli alunni della primaria, in quanto le due scuole sono in comunicazione tra di loro tramite il giardino interno, e sono abituate a condividere gli spazi. Negli altri plessi, s'intende invece dotarsi di alcuni Kit da usare negli spazi interni alle singole aule delle tecnologie. L'obiettivo del progetto è quello di creare una continuità tra i due ordini nello sviluppo di specifiche competenze logico-computazionali, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali a sostegno dell'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM, pure in attività extrascolastiche, dando però spazio anche alla creatività, in continuità con l'"Atelier creativo" a suo tempo allestito. Si intende quindi dotarsi di set di robotica educativa, adatti alle diverse fasce di età degli alunni, per sviluppare in maniera verticale le competenze. Tale strumentazione si ritiene particolarmente utile per promuovere l'inclusione degli alunni con propensioni più operative e approcciare maggiori bambine e ragazze alle STEM, valorizzando infine gli alunni plus dotati anche tramite il tutoring. L'obiettivo è di creare un contesto stimolante e pluridisciplinare in cui aumentare le competenze digitali, sviluppare le competenze dell'imparare ad imparare, in un'ottica ludica, creativa, ma nel contempo altamente scientifica.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

12/11/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	1.0	50



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il Ministero dell'Istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. Il "Piano Scuola 4.0" è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle Istituzioni Scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa.

In relazione alla "Missione 1.4 – Istruzione" il nostro Istituto è stato destinatario di fondi da utilizzare per mettere in atto le iniziative previste nel piano d'investimento "Scuola 4.0 – Scuole innovative e



laboratori" e nel piano d'investimento "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" descritte nei progetti "APERTI AL FUTURO: COSTRUIRE ESPERIENZE" e " Animatore digitale: formazione del personale interno".

L'IC Loreggia – Villa del Conte, con il primo progetto, intende consolidare e potenziare le abilità linguistiche di base ed incentivare le attività STEAM, attraverso la creazione di spazi flessibili, più inclusivi e accoglienti.

Verranno realizzati itinerari di apprendimento integrati tra l'area scientifica e l'area umanistica, in cui gli studenti, tramite i device, svolgano attività di ricerca, selezione e valutazione dei materiali per compiti di realtà, che superino il divario tra contesti scolastici e contesti reali.

Verranno allestite delle aule dedicate alle STEAM, integrando quanto in dotazione con nuovi acquisti.

Grazie ai carrelli mobili, e ai relativi device, si potranno fruire contenuti a distanza, promuovere la lettura e la scrittura, svolgere attività individuali e cooperative, ad esempio utilizzando la metodologia della flipped classroom e del cooperative-learning.

L'uso dei PC permetterà simulazioni e attività laboratoriali puntando sulla collaborazione.

In particolare, si creeranno spazi accoglienti per la lettura, per sviluppare le abilità dell'ascolto e la capacità di argomentare, puntando su attività come il debate.

In generale attraverso l'acquisto di nuovi arredi si allestiranno degli spazi che permettano di abitare e vivere la scuola in maniera diversa, per migliorare la capacità di ascolto attento e partecipe, per sviluppare la creatività, le connessioni, lo sviluppo di ipotesi. Creare questi spazi servirà a favorire l'ascolto reciproco e la conversazione come centro della pratica educativa.

Gli arredi facilmente riconfigurabili potranno essere utilizzati, dove possibile, anche negli spazi esterni, al fine di permettere alla didattica di uscire dall'aula.

I cambiamenti, che verranno messi in pratica negli spazi in uso, saranno attuati con l'obiettivo di implementare la motivazione all'apprendimento, incentivare la disposizione alla cooperazione, alla comunicazione e al rispetto della diversità, rendendo gli alunni protagonisti.

L'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali sarà sostenuta sia tramite l'acquisto di strumentazione atta a supportare i loro percorsi personalizzati, sia tramite l'utilizzo degli spazi, creando zone confortevoli ed attrezzate, anche all'interno della stessa classe.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il secondo progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti.



Aspetti generali

L'arricchimento dell'offerta formativa avviene mediante la proposta di attività e progetti inseriti nelle programmazioni disciplinari dei singoli docenti o nelle programmazioni educative e didattiche dei Consigli di Interclasse della scuola primaria e di classe della scuola secondaria di I grado, progetti proposti dalle funzioni strumentali per la propria area di competenza o progetti proposti da docenti e adottati dall'Istituto, volti a sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2006 e riuniti in aree corrispondenti alle otto competenze chiave individuate dalle istituzioni dell'UE. Pur con le differenze specifiche di ciascun anno scolastico, in cui eventuali situazioni momentanee possono richiedere l'attivazione di interventi particolari, l'offerta formativa dell'Istituto si articola intorno alle attività ed ai progetti periodicamente riproposti e che costituiscono la struttura portante del percorso di arricchimento per gli alunni e per l'Istituto stesso.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LOREGGIA - GANZINA	PDEE839012
G. RODARI - LOREGGIOLA	PDEE839023
"GIOVANNI XXIII"	PDEE839034
VILLA DEL CONTE - DE AMICIS	PDEE839045

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
LOREGGIA "A.CANOVA"	PDMM839011
VILLA DEL CONTE SEZ.DI LOREGGIA	PDMM839022

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Nella scuola "Valeri" di Villa del Conte è previsto l'insegnamento di due lingue comunitarie: inglese (tre ore settimanali) e francese (2 ore settimanali). Al termine della scuola secondaria di 1° grado lo studente raggiunge un grado di padronanza della lingua inglese pari ad un livello A2 e della lingua francese pari ad un livello A1 (vedi Quadro Comune di Riferimento Europeo).

Nella scuola "Canova" di Loreggia è previsto l'insegnamento di una lingua comunitaria a livello potenziato: inglese (5 ore settimanali). Al termine della scuola secondaria di 1° grado lo studente raggiunge un grado di padronanza della lingua inglese pari ad un livello A2+ (vedi Quadro Comune di Riferimento Europeo). Le ore di potenziamento della lingua permettono di effettuare



approfondimenti a livello comunicativo, di dedicare più tempo al consolidamento delle skills (comprensione scritta e orale, interazione, produzione scritta e orale) e di rafforzare l'autonomia linguistica dell'alunno.

L'alunno utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile in un contesto di sicurezza e responsabilità per proteggere la propria salute e quella degli altri. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

IC DI LOREGGIA-VILLA DEL CONTE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LOREGGIA - GANZINA PDEE839012

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. RODARI - LOREGGIOLA PDEE839023

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GIOVANNI XXIII" PDEE839034



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLA DEL CONTE - DE AMICIS PDEE839045

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LOREGGIA "A.CANOVA" PDMM839011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VILLA DEL CONTE SEZ.DI LOREGGIA PDMM839022

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Educazione civica

La Legge n° 92 del 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica nel primo e nel secondo ciclo a partire dall'anno scolastico 2020/2021, con obbligo di valutazione nella pagella del I e del II quadrimestre e di attuazione di almeno 33 ore annue di insegnamento trasversale.

I nuclei tematici dell'insegnamento indicati all'articolo 1 della Legge sono sostanzialmente tre:

1) la conoscenza della Costituzione, delle istituzioni dello Stato Italiano e dell'Unione Europea e degli



organismi internazionali;

2) la sostenibilità ambientale e il diritto alla salute e al benessere della persona;

3) la cittadinanza attiva e digitale.

Le competenze insite nell'insegnamento dell'Educazione civica vogliono promuovere l'impegno personale per contribuire al proprio benessere e a quello degli altri mediante:

- azioni di volontariato e di cittadinanza attiva,
- il rispetto dell'ambiente e la tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali,
- la valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni comuni,
- l'educazione alla salute e al benessere,
- l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie,
- l'educazione stradale,
- il diritto del lavoro,
- l'educazione finanziaria,
- la formazione in materia di protezione civile.

L'insegnamento è trasversale, tutti i docenti con la specificità della loro disciplina costruiscono percorsi didattici coerenti con i nuclei concettuali dell'Educazione civica all'interno del curricolo, individuando le attività più consone alla disciplina che concorrono al raggiungimento dei traguardi di competenza indicati per ogni ordine di scuola.

È prevista una valutazione autonoma in decimi per la scuola secondaria di 1° grado e in giudizio per la primaria. Sarà il docente coordinatore o referente a proporre la valutazione che sarà discussa e approvata dal Consiglio di classe o dal team docenti, in quanto è considerata disciplina trasversale.

Nelle more dell'emanazione delle indicazioni ministeriali la valutazione dell'Educazione civica fa riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio docenti, nella propria autonomia, ha individuato e inserito nel curricolo d'Istituto.

La rubrica di valutazione si adatta ai contenuti affrontati nelle singole discipline, riassume le



competenze di cittadinanza della Raccomandazione europea del 2018 e quelle previste dal DM 35, si articola in conoscenze, abilità e competenze e può essere usata per costruire profili personalizzati.

L'Educazione civica va intesa come il fine dell'Istruzione, in quanto deve contribuire a promuovere l'autonomia e la responsabilità degli alunni che saranno i cittadini di domani e dovranno partecipare attivamente e in modo consapevole alla vita della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'obiettivo è quello di formare futuri cittadini consapevoli che la democrazia esige comportamenti non imposti ma interiorizzati volti a promuovere atteggiamenti di empatia e di solidarietà. È necessario guidare i cittadini di domani a riconoscere l'umanità degli altri e ad adoperarsi per il raggiungimento del bene comune.

Approfondimento

IL TEMPO SCUOLA

Classi a. s. 2023/2024 per tempo scuola

Plessi Scuola Primaria	Tempi scuola settimanali attuali		Rientri pomeridiani	Classi a. s. 2023/24
Loreggia	27 ore	da lunedì a sabato	/	1
	29 ore cl.5 [^]	da lunedì a sabato	venerdì	1
	40	da lunedì a	da lunedì a	10



	ore	venerdì	venerdì	
Loreggiola	27 ore	da lunedì a sabato	/	3
	29 ore cl.5 [^]	da lunedì a sabato	giovedì	2
Villa del Conte	27 ore	da lunedì a sabato	/	4
	29 ore cl.5 [^]	da lunedì a sabato	mercoledì	4
	40 ore	da lunedì a venerdì	da lunedì a venerdì	2
Abbazia Pisani	27 ore	da lunedì a sabato	/	3
	29 ore cl.5 [^]	da lunedì a sabato	lunedì	2

Plessi Scuola Secondaria	Tempi scuola settimanali attuali		Rientri pomeridiani	Classi a. s. 2023/24
Loreggia	30 ore	da lunedì a sabato	/	6
	30	da lunedì a venerdì	/	4



	ore			
Villa del Conte	36 ore	da lunedì a sabato	martedì e venerdì	1
	30 ore	da lunedì a sabato	/	7
	30 ore	da lunedì a venerdì	/	1

Il tempo scuola delle classi a 40 ore della scuola primaria (tempo pieno) e delle classi a 36 ore della scuola secondaria di 1° grado (tempo prolungato) comprende anche il tempo dedicato alla mensa.

II MODELLO DIDATTICO

Prospetto orario d'insegnamento delle discipline nella scuola primaria

Con la legge 30 dicembre 2021, n. 234, art.1, commi 329 e seguenti e con la successiva nota del Ministero Istruzione n. 2116 del 09 settembre 2022, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, nelle classi quarte e quinte della scuola primaria, è stato introdotto l'insegnamento di educazione motoria condotto da docente specialista; tale insegnamento è stato espressamente quantificato in due ore di lezione .

Il Collegio Docenti, visto l'entrata in vigore della suddetta legge, visto il Regolamento dell'autonomia, D.P.R. 275 del 1999, visto il D. lgs. n. 59 del 19.02.2004 e la C.M. 29 del 05.03.2004, ha definito il seguente piano orario:

- classi a tempo normale (27/29 ore)

Disciplina	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^	Classe 4^	Classe 5^
Religione cattolica	2	2	2	2	2



Italiano	9	8	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Area antropologica (Storia-Geografia-Cittadinanza e Costituzione)	4	4	4	4	4
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte-Immagine	1	1	1	1	1
Scienze motorie sportive	1	1	1	/	/
Spazio didattico con finalità di ed. civica	/	/	/	1	1
Educazione motoria (con docente specialista)	/	/	/	2	2

Si fa presente che l'orario settimanale della singola disciplina può essere utilizzato in modo flessibile, con articolazione plurisettimanale anche all'interno dei progetti. Le varie discipline confluiscono, specialmente nei primi tre anni, in ambiti, per cui la progettazione è fortemente unitaria e fa riferimento all'unitarietà dell'insegnamento/apprendimento.

- classi a tempo pieno (40 ore)

Disciplina	Classe 1 ^a	Classe 2 ^a	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------



Religione cattolica	2	2	2	2	2
Italiano	9 * 8 * *	9 * 8 * *	8 *	8 * 7 * *	8 * 7 * *
Inglese	2	2	3	3	3
Area antropologica (Storia - Geografia - Cittadinanza e Costituzione)	4	4	4	4	4
Matematica	8 * 7 * *	8 * 7 * *	8 * 7 * *	8 * 7 * *	8 * 7 * *
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte-Immagine	2	2	2	2	2
Scienze motorie sportive	2	2	1	/	/
Educazione motoria (con docente specialista)	/	/	/	2	2
Laboratorio fonologico/matematico *	1 *	1 *	/	/	/
Laboratorio metodo di studio *	/	/	2 *	2 *	2 *
Laboratorio	1 *	1 *	1 *	/	/



espressivo/relazionale *					
Laboratorio ARCOBALENO **	4 *	4 *	4 *	4 *	4 *
Mensa	5	5	5	5	5

* : plesso "G. Ganzina"

** : plesso "E. De Amicis"

Laboratori plesso "G.Ganzina"

Laboratorio espressivo - relazionale	
Obiettivi	Attività
☐ Conoscere, riconoscere ed esprimere le proprie ed altrui emozioni attraverso diversi linguaggi: - verbale - iconografico - motorio - musicale ☐ Sviluppare ed adottare tecniche e strategie per gestire le proprie emozioni.	Lettura dell'insegnante di testi e di libri di narrativa che parlino del mondo dei bambini e dei ragazzi e delle relazioni che si possono instaurare in questa fascia d'età, per favorire anche il senso di appartenenza all'interno del gruppo classe, seguite da conversazioni guidate, riflessioni, drammatizzazioni, stesura di diari di bordo, ecc..



Laboratorio fonologico - matematico	
Obiettivi	Attività
□ Sviluppare consapevolezza fonologica attraverso attività di discriminazione uditiva e produzione articolatoria dei suoni. □ Sviluppare consapevolezza metafonologica attraverso la manipolazione di parole.	□ Giochi fonologici per l'allenamento della consapevolezza fonologica globale □ Giochi fonologici per l'allenamento della consapevolezza fonologica analitica □ Attività ritmico/foniche □ Giochi matematici
Laboratorio metodo di studio	
Obiettivi	Attività
□ Conoscere vari tipi di mappe, studiare e imparare a realizzare una mappa adatta al proprio modo di esporre. □ Conoscere strategie di studio a seconda della materia	□ Strategie di lettura del testo. □ Associazione di immagini. □ Realizzazione di mappe.



□ Sviluppare la capacità di ricavare informazioni attraverso la visione di carte e mappe già conosciute in precedenza da cui ricavarne una breve esposizione. □ Imparare a fare collegamenti trasversali alle discipline.	□ Lavoro a gruppi. □ Realizzazione di cartelloni su argomenti vari da ripetere ad alta voce alla classe.
---	--

Laboratorio ARCOBALENO plesso "E. De Amicis"

Nato per rispondere ad un bisogno emerso dalle famiglie dei nostri alunni, è un momento nel quale i bambini si avviano allo svolgimento dei compiti affidati per il lavoro di rinforzo.

Secondo le possibilità del team docente (disposizione oraria) è preferibile che sia impiegata l'ultima ora del pomeriggio 15:15-16:15.

Per tale attività vengono utilizzate le ore di laboratorio curriculari (2 in prima e seconda, 3 in classe terza e quarta e 2 in quinta) e 1 o 2 ore curriculari tali per garantire il laboratorio per quattro giorni la settimana.

Obiettivi	Attività
□ Saper reperire i materiali necessari allo svolgimento del compito dato, nell'ottica di favorire lo sviluppo dell'autonomia.	Svolgimento in modo individuale, in coppia o piccolo gruppo dei compiti affidati per il lavoro di rinforzo degli apprendimenti.



- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">□ Imparare a concentrarsi sul compito per portarlo a termine.□ Imparare a lavorare in coppia o in piccolo gruppo.□ Imparare a chiedere aiuto in caso di difficoltà.□ Saper mettere a disposizione degli altri le proprie conoscenze e competenze, nell'ottica del co-apprendimento.□ Saper giustificare le proprie scelte con semplici argomentazioni.□ Imparare a gestire il lavoro da compiere nel tempo dato.□ Maturare in autonomia e consapevolezza relativamente al lavoro da svolgere.□ Saper riconoscere le priorità nel lavoro da svolgere.□ Saper pianificare ed organizzare il proprio lavoro. | |
|---|--|

L'attività si svolge in classe sotto la supervisione dell'insegnante che controlla ma non affianca gli alunni perché l'ottica è quella di favorire il più possibile l'autonomia del singolo e la capacità di reperire, nella condivisione e collaborazione, le risorse necessarie a portare a termine il compito dato.

Rimane indispensabile la revisione da parte delle famiglie di quanto svolto a scuola, sia per verificarne la correttezza e/o l'ultimazione, sia per l'esercizio quotidiano della lettura, del ripasso e delle attività relative allo studio.



Prospetto orario d'insegnamento delle discipline nella scuola secondaria di I grado

Scuola secondaria di I grado "Canova" di Loreggia

Tutte le classi a tempo normale	
Insegnamenti	ore settimanali
Italiano-storia-geografia	5+1+2+2
Matematica-scienze	4+2
Inglese (potenziato)	3+2
Arte e immagine	2
Musica	2
Ed. fisica	2
Tecnologia	2
Religione	1

Scuola secondaria di I grado "Valeri" di Villa del Conte

Ø - tempo normale (30 ore)

Tutte le classi – ore curricolari	
-----------------------------------	--



Insegnamenti	ore settimanali
Italiano-storia-geografia	5+1+2+2
Matematica-scienze	4+2
Inglese	3
Francese	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Ed. fisica	2
Tecnologia	2
Religione	1

Ø - tempo prolungato (36 ore)

Tutte le classi – ore curricolari	
Insegnamenti	ore settimanali
Italiano-storia-geografia	7+2+2
Matematica-scienze	5+2



Inglese	3
Francese	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Ed. fisica	2
Tecnologia	2
Religione	1
Laboratorio di italiano	1 (classe 3B)
Recupero/potenziamento di italiano/matematica	1 (classi 3B)

Il laboratorio di italiano, attivato nella classe a tempo prolungato, prevede lo svolgimento di attività linguistico - espressive, quali giochi linguistici e tecniche di scrittura creativa.

Offerta formativa, insegnamenti opzionali-facoltativi ed attività extra-scolastiche

Il modello organizzativo dei due ordini di scuola presenti nell'Istituto così come esposto nei quadri precedenti, deve essere integrato con le seguenti scelte ed opzioni:

a) scuole primarie:

i. per coloro che intendono avvalersi delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, l'Istituto propone la scelta tra attività di studio assistito collegate al piano di lavoro della classe ed un percorso di approfondimento delle tematiche relative alla conoscenza di sé ed alla maturazione di una cittadinanza consapevole;



ii. in tutti i plessi di scuola primaria viene realizzata ogni anno almeno una tra le seguenti attività di arricchimento: teatro, potenziamento delle attività sportive, potenziamento delle attività musicali, potenziamento delle attività creative;

b) scuole secondarie di I grado:

i. per coloro che intendono avvalersi delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica l'Istituto propone la scelta tra attività di studio assistito collegate al piano di lavoro della classe ed un percorso di approfondimento delle tematiche relative alla conoscenza di sé ed alla maturazione di una cittadinanza consapevole;

ii. nella scuola secondaria di I grado "Canova" si propone l'inglese potenziato su cinque ore curricolari per tutte le classi; nel plesso "Canova", compatibilmente con le risorse in organico attribuite all'Istituto, la conoscenza dell'inglese potenziato viene valorizzata dalla preparazione all'esame Trinity, anche in orario non curricolare;

iii. nella scuola secondaria di I grado "Valeri" si propone l'insegnamento dell'inglese su tre ore curricolari e della lingua francese su due ore curricolari per tutte le classi; nel plesso "Valeri", compatibilmente con le risorse in organico attribuite all'Istituto, l'apprendimento della lingua francese viene valorizzato dalla preparazione all'esame DELF, anche in orario non curricolare.

Istruzione domiciliare ed ospedaliera

Il nostro Istituto Comprensivo, in accordo con le nuove Linee di Indirizzo Nazionali sulla Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare approvate dal MIUR nel 2019 (DM 461 del 6 giugno 2019), offre in caso di necessità tutte le forme di Istruzione domiciliare ed ospedaliera, in accordo e dialogo con la scuola capofila regionale I.C. Il "Ardigò" di Padova.



Curricolo di Istituto

IC DI LOREGGIA-VILLA DEL CONTE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo verticale è uno strumento metodologico e disciplinare che delinea, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, del percorso d'apprendimento rivolto agli alunni e alle alunne del nostro Istituto.

Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni.

Si snoda in verticale, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado, prevedendo, in un percorso a spirale di crescente complessità nei due ordini di scuola:

- l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, delineate utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire
- i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi agli ambiti disciplinari, da raggiungersi in uscita per i tre ordini di scuola
- gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti specifici per ogni annualità.

Vedi allegato.



Allegato:

Link curricolo verticale per PTOF.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

- **Obiettivi specifici e risultati di apprendimento dal curricolo di ed. civica in ottica trasversale alle varie discipline.**

Vedi curricolo

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Approfondimento

La scuola ha costruito un curricolo verticale (dalla prima classe di scuola primaria alla terza classe di scuola secondaria di primo grado) per tutte le discipline previste dal D.M. 31/07/2007 approvato e deliberato dal collegio dei Docenti nel settembre 2018

(a disposizione di docenti e genitori nel sito della scuola www.icloreggiavilladelconte.edu.it)

La definizione del curricolo è avvenuta attraverso una progettualità d'Istituto, privilegiando conoscenze e competenze più significative, valorizzando le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno.

Il curricolo verticale si fonda su:

- Continuità dei percorsi tra scuola primaria e secondaria di primo grado
- Gradualità: rispetto delle fasi di sviluppo in cui si trovano gli allievi;
- Ricorsività: ritorno su concetti ed abilità, mediante approfondimenti e precisazioni;
- Trasversalità: educazione linguistica e abilità metacognitive come elementi propri di ogni disciplina



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC DI LOREGGIA-VILLA DEL CONTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Pensiero creativo e scienza**

L'IC Loreggia - Villa del Conte in conformità con la recente normativa, in continuità con le esperienze pregresse e con l'utilizzo dei finanziamenti del PNRR, sta consolidando e ampliando le azioni nell'ambito STEM.

Verranno utilizzate metodologie didattiche innovative basate su: problem solving, risoluzione di problemi reali, interdisciplinarietà dei contenuti per lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche. In particolare, si svilupperà l'approccio alla programmazione utilizzando Scratch (anche nella versione junior), si sfrutteranno software dedicati alla matematica e alle scienze (ad esempio per simulare esperimenti di fisica) e strumenti vari per realizzare esperienze autentiche di osservazione e raccolta dati (da elaborare poi anche tramite programmi). L'aspetto laboratoriale sarà incentivato, con un'ottica inclusiva, anche in prospettiva interdisciplinare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
2. Sviluppare il pensiero creativo.
3. Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
4. Favorire gli apprendimenti interdisciplinari.



Moduli di orientamento formativo

IC DI LOREGGIA-VILLA DEL CONTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Chi sono io?**

In conformità con le linee guida dell'orientamento, l'Istituto è impegnato a sviluppare un progetto che consolidi e ampli le attività di orientamento già proposte ed elaborate nel corso degli anni, con l'intento di valorizzare gli specifici talenti di ciascuno e di ciascuna al fine di favorire la realizzazione del sé e un proseguimento sereno e proficuo del percorso di studi.

Il percorso proposto si articola in tre anni e si propone di aiutare l'alunno a:

- prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini (Classi Prime)
- individuare quali siano le caratteristiche principali della propria personalità in relazione agli altri e al territorio (Classi seconde)
- compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi al termine della Scuola secondaria di primo grado (Classi terze).

Per raggiungere questi obiettivi in primis i docenti utilizzeranno letture antologiche, attività didattiche, uscite nel territorio, dapprima in una fase iniziale di accoglienza per familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e per stabilire nuove relazioni, successivamente con un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che ciascun allievo alla Scuola secondaria di primo grado si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro.



Contribuiranno al percorso orientativo anche tutte le attività che coinvolgono gli studenti nella partecipazione attiva e laboratoriale alla progettualità d'Istituto. A titolo esemplificativo, gli studenti potranno partecipare al C.C.R.R., nelle quali gli alunni sperimentano la partecipazione attiva alla vita sociale del territorio; ai laboratori proposti da ETRA, nei quali alcuni esperti propongono agli alunni tematiche e laboratori sulle energie alternative; ai laboratori scientifici proposti dalla fondazione CA.RI.PA.RO: in tutte queste attività gli alunni possono sperimentarsi e testarsi nelle proprie attitudini in diversi settori, come la partecipazione politica, la ricerca e la scienza.

Infine le classi prime usufruiranno di due ore di laboratorio all'interno del progetto regionale #ORIENTATI, con focus sulle proprie attitudini personali ed una prima panoramica sul sistema scolastico italiano.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Io, gli altri e il territorio**

In conformità con le linee guida dell'orientamento, l'Istituto è impegnato a sviluppare un progetto che consolidi e ampli le attività di orientamento già proposte ed elaborate nel corso degli anni, con l'intento di valorizzare gli specifici talenti di ciascuno e di ciascuna al fine di favorire la realizzazione del sé e un proseguimento sereno e proficuo del percorso di studi.

Il percorso proposto si articola in tre anni e si propone di aiutare l'alunno a:



- prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini (Classi Prime)
- individuare quali siano le caratteristiche principali della propria personalità in relazione agli altri e al territorio (Classi seconde)
- compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi al termine della Scuola secondaria di primo grado (Classi terze).

Per raggiungere questi obiettivi in primis i docenti utilizzeranno letture antologiche, attività didattiche, uscite nel territorio con lo scopo di far riflettere sulle proprie attitudini e caratteristiche personali in relazione alla vita sociale e alla partecipazione attiva nell'ambiente in cui si vive.

Contribuiranno al percorso orientativo anche tutte le attività che coinvolgono gli studenti nella partecipazione attiva e laboratoriale alla progettualità d'Istituto. A titolo esemplificativo, gli studenti potranno partecipare al C.C.R.R., nelle quali gli alunni sperimentano la partecipazione attiva alla vita sociale del territorio; ai laboratori proposti da ETRA, nei quali alcuni esperti propongono agli alunni tematiche e laboratori sulle energie alternative; ai laboratori scientifici proposti dalla fondazione CA.RI.PA.RO: in tutte queste attività gli alunni possono sperimentarsi e testarsi nelle proprie attitudini in diversi settori, come la partecipazione politica, la ricerca e la scienza.

Infine le classi seconde usufruiranno di due ore di laboratorio all'interno del progetto regionale #ORIENTATI, con focus sulle proprie attitudini personali ed una prima panoramica sul sistema scolastico italiano.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

In conformità con le linee guida dell'orientamento, l'Istituto è impegnato a sviluppare un progetto che consolidi e ampli le attività di orientamento già proposte ed elaborate nel corso degli anni, con l'intento di valorizzare gli specifici talenti di ciascuno e di ciascuna al fine di favorire la realizzazione del sé e un proseguimento sereno e proficuo del percorso di studi.

Il percorso proposto si articola in tre anni e si propone di aiutare l'alunno a:

- prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini (Classi Prime)
- individuare quali siano le caratteristiche principali della propria personalità in relazione agli altri e al territorio (Classi seconde)
- compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi al termine della Scuola secondaria di primo grado (Classi terze).

Nella classe terza viene pertanto prestata particolare attenzione alle attività finalizzate alla scelta del percorso di studi successivo, che deve risultare più aderente possibile alle attitudini, potenzialità e stili di apprendimento di ciascuno.

Per raggiungere questi obiettivi in primis i docenti utilizzeranno letture antologiche, attività didattiche, uscite nel territorio con lo scopo di approfondire ulteriormente la conoscenza di sé e delle proprie capacità; riconoscere se stessi come protagonisti di questo momento di scelta; riconoscere le scelte di orientamento come situazione-problema ed elaborare un percorso di soluzione, sempre supportati dai docenti e dalla famiglia; riflettere sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini e sui propri interessi in vista delle scelte future; conoscere le Scuole secondarie di secondo grado del territorio, la loro offerta formativa e le prospettive future; promuovere la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate o se invece necessitano di essere riviste; ridurre l'ansia legata al passaggio dalla Scuola secondaria di primo grado alla Scuola secondaria di secondo grado;



promuovere una costante collaborazione con i differenti tipi di Scuole secondarie di secondo grado.

Contribuiranno al percorso orientativo anche tutte le attività che coinvolgono gli studenti nella partecipazione attiva e laboratoriale alla progettualità d'Istituto. A titolo esemplificativo, gli studenti potranno partecipare al C.C.R.R., nelle quali gli alunni sperimentano la partecipazione attiva alla vita sociale del territorio; ai laboratori proposti da ETRA, nei quali alcuni esperti propongono agli alunni tematiche e laboratori sulle energie alternative; ai laboratori scientifici proposti dalla fondazione CA.RI.PA.RO: in tutte queste attività gli alunni possono sperimentarsi e testarsi nelle proprie attitudini in diversi settori, come la partecipazione politica, la ricerca e la scienza.

Le classi terze, all'interno del Progetto attuato all'interno della Rete Polar, usufruiranno di pacchetti di quattro ore di colloquio individuale, previste per studenti individuati come target fragile, delle consulenze private da formatori specializzati.

Sono inoltre organizzate due ore di conferenza in presenza in cui diversi Istituti del territorio hanno presentato la propria offerta formativa.

Infine viene offerta, sempre grazie al progetto #ORIENTATI, una serata informativa con Orientatori esperti rivolta ai genitori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Laboratori italiano L2

L'attività consiste in un ciclo di lezioni extracurricolari divise per fasce di livello e per obiettivi. Saranno attivati due diversi corsi: il primo riguardante le questioni di alfabetizzazione, sui livelli dall'A0 al B1; il secondo si orienterà su un potenziamento delle competenze per gli alunni non madrelingua italiani ma con livello uguale o superiore al B2, e per gli studenti italofoeni con difficoltà nelle discipline linguistico-letterarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti della prova INVALSI di italiano delle classi quinte scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere nella prova INVALSI di italiano delle classi quinte della scuola primaria



risultati in linea con la media regionale.

Priorità

Nella prova INVALSI di italiano delle classi quinte primaria, migliorare la distribuzione degli esiti degli alunni nelle diverse categorie.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni che si collocano nella categoria 1 nella prova INVALSI di italiano classi quinte primaria, allineandosi ai valori della macro-area.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni.

Traguardo

Ottenere risultati a distanza nelle prove INVALSI di italiano delle classi della primaria e/o secondaria di I grado in linea con la media regionale.

Risultati attesi

- Miglioramento della padronanza della lingua italiana in contesto L2 - Recupero delle lacune nella letto-scrittura - Costruzione di un metodo di lavoro e di studio per i ragazzi in difficoltà formativa

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	aula generica

● Promozione iniziative di sviluppo della didattica digitale

- Partecipazione a corsi di formazione sulle T.I.C. - Utilizzo di strumenti multimediali (L.I.M. , tablet, PC, dispositivi audiovisivi e informatici) e loro applicazione nelle metodologie innovative

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare gli esiti della prova INVALSI di italiano delle classi quinte scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere nella prova INVALSI di italiano delle classi quinte della scuola primaria risultati in linea con la media regionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni.

Traguardo

Ottenere risultati a distanza nelle prove INVALSI di italiano delle classi della primaria e/o secondaria di I grado in linea con la media regionale.

Risultati attesi

- conoscenza degli strumenti multimediali e loro utilizzo da parte di docenti e studenti nello svolgimento di attività trasversali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
	Proiezioni
	aula generica
	Aula generica

● Giornalino di Istituto

- laboratori di scrittura e videoscrittura per produrre e diffondere uno strumento di comunicazione sulle iniziative, gli eventi, le attività dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti della prova INVALSI di italiano delle classi quinte scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere nella prova INVALSI di italiano delle classi quinte della scuola primaria risultati in linea con la media regionale.

Priorità

Nella prova INVALSI di italiano delle classi quinte primaria, migliorare la distribuzione degli esiti degli alunni nelle diverse categorie.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni che si collocano nella categoria 1 nella prova INVALSI di italiano classi quinte primaria, allineandosi ai valori della macro-area.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni.

Traguardo

Ottenere risultati a distanza nelle prove INVALSI di italiano delle classi della primaria e/o secondaria di I grado in linea con la media regionale.



Risultati attesi

- conoscere la struttura e le caratteristiche di un articolo di giornale; - scrivere articoli; - produrre immagini; - importare immagini; - conoscere e utilizzare strutture grafiche; - collaborare in un gruppo di redazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

risorse interne e collaborazione con grafici pubblicitari

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Aula informatica

● Continuità scuola primaria/secondaria

- laboratori di lettura animata; - laboratori del gioco; - laboratori disciplinari e visita ai rispettivi ordini di scuola oppure incontri on line; - scambio di comunicazioni tra ordini di scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- garantire passaggi graduali tra ordini di scuola; - costruire relazioni positive; - motivare all'apprendimento; - seguire l'alunno nel suo percorso formativo; - orientare l'alunno nelle sue scelte future.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

**Biblioteche****Classica****Aule****Magna**

aula generica

Aula generica

Strutture sportive**Palestra**

● Orientamento

- laboratori sulla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e capacità; - interventi nelle classi di ex-alunni dell'Istituto che raccontano la loro esperienza nella scuola secondaria di secondo grado; - presentazione da parte di alcuni Istituti del territorio della propria offerta formativa; - coinvolgimento degli studenti in tutte le attività che prevedono la partecipazione attiva e laboratoriale alla progettualità d'Istituto e che contribuiscono al percorso orientativo; - consigli orientativi alle famiglie; - incontri con esperti di orientamento rivolti alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- acquisizione di consapevolezza dei propri limiti e delle proprie capacità; - conoscenza delle varie tipologie di Scuole ed Istituti presenti nel territorio; - riflessioni sulle scelte future.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Coding e pensiero computazionale

- formazione dei docenti ; - attivazione di alcuni percorsi di introduzione al pensiero computazionale nella scuola primaria e secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



- acquisizione di tecniche e metodologie ispirate al pensiero computazionale; - applicazione di tecniche e metodologie ispirate al pensiero computazionale nello svolgimento di attività trasversali alle varie discipline.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	aula informatica

● Laboratori di educazione ambientale

Laboratori di educazione ambientale dalla classe prima di scuola primaria alla classe terza di scuola secondaria di primo grado: - conoscenza e tutela degli ambienti naturali; - il problema dei rifiuti; - il ciclo dell'acqua; - acqua bene prezioso; - più cibo meno spreco; - il problema dell'energia: energie alternative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- conoscenza e tutela degli ambienti naturali; - il problema dei rifiuti: corretta raccolta differenziata e riciclo (le 4 R); - il ciclo dell'acqua; - acqua bene prezioso: uso sostenibile e impronta idrica; - più cibo meno spreco: sensibilizzazione sul consumo responsabile del cibo; - il problema dell'energia: energie alternative; - acquisizione di stili di vita corretti nella tutela dell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Specialisti esterni e docenti in organico

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Verso una scuola amica - UNICEF

- documentazione attività svolte nell'Istituto dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado riferite alla cittadinanza attiva



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno e l'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto- imprenditorialità; promozione di un'educazione ambientale con attenzione allo sviluppo sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Educazione alla legalità

-Incontri con esperti in presenza o in modalità on-line: avvocato, Forze dell'Ordine, Polizia Postale. -Visione di film su temi riguardanti la convivenza civile, la legalità, i diritti dei minori e figure significative nella lotta alla criminalità. -Laboratori di riflessione e discussione sulle tematiche di educazione alla legalità proposte dai docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; -



promuovere la consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Specialisti esterni e docenti in organico

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	aula generica

● Educazione affettiva, relazionale e sessuale

- percorsi di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo; - percorsi sulla conoscenza di sé e delle proprie emozioni; - percorsi sulla propria identità sessuale; - condivisione del percorso con il team docenti; -condivisione del percorso con le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- alfabetizzazione delle emozioni per l'acquisizione di "competenze emotive", consapevolezza della propria identità sessuale; sviluppo di un positivo concetto di sé e di fiducia nelle proprie abilità; prevenzione del disagio scolastico per promuovere lo star bene con sé e con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

risorse interne ed esperti esterni (psicologi)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

incontri in video conferenza con le famiglie

Aule

aula generica

altro



● Progetti di promozione allo sport alla scuola primaria e secondaria

- avvio alla conoscenza delle diverse pratiche sportive; - collaborazioni con le Associazioni del territorio; - gare e giochi sportivi ; - feste ed eventi sportivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

risorse interne e associazioni sportive

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

aula generica



Strutture sportive

Calcetto

Palestra

spazi all'aperto

● Lettorato in lingua inglese

- attività linguistiche con esperto in lingua madre

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Aula d'inglese



● Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

- elezioni del CCRR; - Incontri con rappresentanti delle amministrazioni pubbliche; - partecipazione attiva alla vita sociale del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

aula generica

● Sportello di ascolto e consulenza psicologica

- servizio di ascolto per studenti di scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- individuare situazioni di disagio e di difficoltà; -sostenere l'alunno/a nei momenti di maggiore fragilità emotiva e, più in generale, nel proprio percorso di crescita - prevenire ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico -fornire agli alunni strumenti per rafforzare le loro capacità di riconoscere e gestire le proprie emozioni -fornire agli alunni/e supporto e strumenti per migliorare le loro capacità di relazione con i pari e con gli adulti di riferimento -



rafforzare le competenze del personale nella gestione delle relazioni con gli alunni e con le loro famiglie -rafforzare le competenze dei docenti nella gestione dei gruppi classe -rafforzare le capacità di lavoro in team dei docenti

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

aula dedicata

● Insegnami come imparo

Intercettazione precoce di disturbi specifici dell'apprendimento, in particolare della dislessia, rivolto agli alunni di classe prima e seconda della scuola primaria; prevista collaborazione con gli specialisti dell'ASL di competenza e con le associazioni che operano nel settore degli apprendimenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti della prova INVALSI di italiano delle classi quinte scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere nella prova INVALSI di italiano delle classi quinte della scuola primaria risultati in linea con la media regionale.

Priorità

Nella prova INVALSI di italiano delle classi quinte primaria, migliorare la distribuzione degli esiti degli alunni nelle diverse categorie.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni che si collocano nella categoria 1 nella prova INVALSI di italiano classi quinte primaria, allineandosi ai valori della macro-area.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni.

Traguardo

Ottenere risultati a distanza nelle prove INVALSI di italiano delle classi della primaria e/o secondaria di I grado in linea con la media regionale.



Risultati attesi

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio. -formazione dei docenti delle classi coinvolte

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

aula generica

Aula generica

● Gite e visite guidate

- gite e visite guidate - partecipazione a spettacoli teatrali e ad eventi significativi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- esperienze di apprendimento e di crescita della personalità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

aula generica

Aula generica



● Progetto SALUTE

Interventi e collaborazione con enti ed associazioni nell'ambito della promozione della salute e prevenzione di abitudini e comportamenti scorretti per la salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione da parte degli alunni di comportamenti e stili di vita sani che favoriscono il benessere della persona anche in un'ottica di solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Attivi- AMO l'autonomia

Il progetto, in collaborazione con la Fondazione Betulla Alta Padovana Onlus, prevede l'attivazione, in via sperimentale, di attività pomeridiane educative e di riabilitazione sia individuali che di gruppo, organizzate in gruppi fino ad un massimo di 6 persone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'idea portante del progetto è quella di creare un modello di intervento multidisciplinare in grado di favorire la persona con disabilità in contesti diversi con l'intento di potenziare e sviluppare le abilità necessarie per vivere il più possibile in autonomia.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Le attività si svolgeranno fino a giugno/luglio 2024 per 2 pomeriggi alla settimana presso la sede del Centro Diurno Betulla di Torreselle di Piombino Dese (PD).



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Latte nelle scuole

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano , con particolare riferimento all'alimentazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il programma "Latte nelle scuole" ha lo scopo di avvicinare i bambini della scuola primaria, attraverso degustazioni in classe, ad un'alimentazione corretta ed equilibrata. L'attività prevede la distribuzione agli alunni di tre tipologie di prodotti lattiero-caseari: latte, yogurt e formaggi tipici della regione Veneto e la partecipazione alle "uscite didattiche simulate" consistenti nella visione di un cartone animato in 3D inerente alla filiera del latte e suddiviso



in cinque tappe: fattoria, centrale del latte, caseificio, vendita e a tavola.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- 2 mesi

Tipologia finanziamento

- Gratuito, promosso dal Ministero delle
politiche agricole alimentari

● AMBIENTIAMOCI (orto e frutteto a scuola)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

fra solidarietà ed ecologia

·
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

·
Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

Preparazione, semina e cura in itinere degli orti.

Raccolta delle sementi in base al tempo di crescita corrispondente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Pulizia e cura dell'aiuola dedicata a Matilde con aggiunta di siepi e piante per abbellirla.

Preparazione del terreno e semina del proprio orto da parte di ogni classe. Raccolta dei prodotti dell'orto e assaggio per tutte le classi.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Laboratori ETRA: energia ed energie rinnovabili

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscenza di quali sono le fonti rinnovabili, come funzionano, le loro implicazioni per la tutela dell'ambiente e quali sono i loro vantaggi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Questo percorso ci porterà a capire come l'energia viene "prodotta" e trasformata, e come le fonti rinnovabili possono essere utilizzate per ridurre la nostra dipendenza dai combustibili fossili attraverso la partecipazione a diversi esperimenti pratici.

Destinatari

- Studenti

● Laboratori ETRA: rifiuti e raccolta differenziata

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Imparare come si differenziano i rifiuti, dove vanno a finire, come possono essere recuperati per ricominciare la loro nuova vita, e come il riciclo è l'ultimo passaggio per avere un ambiente pulito e un futuro sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede uno sviluppo verticale dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

Destinatari

- Studenti



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti: incontri sul buon uso dei social network e sulla navigazione sicura in internet, educazione al buon uso delle tecnologie nella didattica di ogni disciplina, attivazione di alcuni percorsi di introduzione al ***pensiero computazionale*** sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di 1° grado.
- Attivazione del comodato d'uso per gli alunni in difficoltà economiche con adozione di relativo regolamento.
- Implementazione della didattica digitale nella pratica quotidiana.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento degli strumenti didattici
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche.

Titolo attività: Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la **governance**, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del MIUR: rafforzamento dell'utilizzo delle funzioni del sito istituzionale, supporto allo scambio di materiali attraverso l'utilizzo del registro elettronico e adozione dello strumento Classroom presente nella



Ambito 1. Strumenti

Attività

piattaforma Google Workspace for Education.

Titolo attività: Formazione dei docenti
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti.

Titolo attività: Formazione dei direttori dei servizi
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione: prosecuzione della dematerializzazione dei processi amministrativi, attivazione della segreteria digitale, definizione di procedure per la produzione, l'archiviazione e la conservazione di documenti digitali.

Titolo attività: Potenziamento delle infrastrutture di rete
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Partecipazione a P.O.N. e altri bandi di concorso per reperire finanziamenti finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa e degli ambienti di apprendimento.

Titolo attività: Attivazione Rete di animatori digitali
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Valorizzazione delle migliori esperienze delle Istituzioni Scolastiche componenti la Rete Consilium: a tal fine risulterebbe utile l'attivazione di una rete di animatori digitali per la diffusione delle buone pratiche.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

LOREGGIA "A.CANOVA" - PDMM839011

VILLA DEL CONTE SEZ.DI LOREGGIA - PDMM839022

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE

La valutazione è un momento fondamentale di comunicazione all'alunno e alla famiglia perché fornisce la misura della preparazione scolastica ed è occasione di confronto sullo svolgersi del percorso educativo e formativo.

L'oggetto della valutazione comprende il processo di apprendimento, il comportamento, la maturazione di abilità e conoscenze ed il raggiungimento delle competenze; la valutazione risponde a criteri di omogeneità, equità, trasparenza e tempestività.

I tempi della valutazione sono ogni anno all'inizio del percorso di apprendimento, in itinere, alle scadenze prefissate dal Collegio dei Docenti.

La comunicazione circa l'andamento scolastico avverrà tramite incontri periodici tra insegnanti e genitori, in presenza e on-line, attraverso il registro elettronico, nonché alla fine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno tramite la scheda di valutazione; nella scuola secondaria vi sarà la consegna di una valutazione intermedia per gli alunni che abbiano tre o più insufficienze nel primo e nel secondo quadrimestre. Gli alunni sono comunque in possesso di un libretto che sarà utilizzato per eventuali comunicazioni scuola-famiglia.

L'analisi della situazione iniziale di ogni singolo alunno permetterà di accertare i bisogni della classe favorendo così la progettazione di percorsi ed interventi specifici e mirati.

La valutazione in itinere accompagnerà l'alunno nei suoi percorsi curricolari e sarà nelle due forme:

- valutazione formativa per stimolare l'apprendimento e la maturazione del senso di consapevolezza dei propri processi cognitivi;
- valutazione sommativa che esprimerà il livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunto.

Le valutazioni in itinere di ogni singola disciplina sono espresse in decimi e fanno riferimento ad uno



standard di Istituto condiviso tra i docenti.

In merito al percorso educativo e didattico e alla valutazione degli alunni di madrelingua non italiana, l'Istituto ha redatto un "Protocollo Unico per l'accoglienza di alunne/i di madrelingua non italiana", al fine di favorire la definizione di pratiche generali condivise all'interno delle scuole in tema d'accoglienza di alunni stranieri che possano facilitare l'ingresso di bambini e ragazzi di altra nazionalità, lingua, cultura nel sistema scolastico e sociale.

Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro che viene integrato e rivisto sulla base delle esperienze realizzate e consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nell'art. 45 del DPR 31/08/99 n. 394.

Nelle scadenze prefissate, alla fine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico, verrà consegnata la scheda di valutazione. In essa vengono riportati i giudizi analitici per le varie discipline, espressi in decimi, compreso l'ambito del comportamento e un giudizio globale nel quale vengono messi in rilievo: la frequenza, l'organizzazione del proprio lavoro, la situazione di partenza, i progressi raggiunti, i risultati ottenuti.

Nella scheda di valutazione i voti vengono assegnati in base al livello di conoscenze e abilità raggiunto nelle modalità indicate nell'allegato specifico.

La valutazione che accompagna il percorso dell'alunno assume anche un valore orientativo in funzione delle scelte future e si concreta nel consiglio orientativo che viene consegnato alle famiglie in tempo utile all'iscrizione alla scuola superiore.

I passaggi tra i diversi ordini di scuola sono accompagnati dalla certificazione delle competenze che misura il livello di raggiungimento dei traguardi di competenza stabiliti dalle indicazioni nazionali.

Allegato: criteri di valutazione delle prove a base quantitativa nella scuola secondaria di I grado

Il Collegio Docenti, nella seduta del 6 dicembre 2012, ha stabilito di non utilizzare valutazioni inferiori al voto 4 e di valutare le prove a base quantitativa delle diverse discipline secondo i criteri riportati.

Allegato:

Criteri di valutazione delle prove a base quantitativa nella scuola secondaria di 1.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 92 del 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica nel primo e nel secondo



ciclo a partire dall'anno scolastico 2020/2021, con obbligo di valutazione nella pagella del I e del II quadrimestre e di attuazione di almeno 33 ore annue di insegnamento trasversale.

I nuclei tematici dell'insegnamento indicati all'articolo 1 della Legge sono sostanzialmente tre:

- 1) la conoscenza della Costituzione, delle istituzioni dello Stato Italiano e dell'Unione Europea e degli organismi internazionali;
- 2) la sostenibilità ambientale e il diritto alla salute e al benessere della persona;
- 3) la cittadinanza attiva e digitale.

Le competenze insite nell'insegnamento dell'Educazione civica vogliono promuovere l'impegno personale per contribuire al proprio benessere e a quello degli altri mediante:

- azioni di volontariato e di cittadinanza attiva,
- il rispetto dell'ambiente e la tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali,
- la valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni comuni,
- l'educazione alla salute e al benessere,
- l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie,
- l'educazione stradale,
- il diritto del lavoro,
- l'educazione finanziaria,
- la formazione in materia di protezione civile.

L'insegnamento è trasversale, tutti i docenti con la specificità della loro disciplina costruiscono percorsi didattici coerenti con i nuclei concettuali dell'Educazione civica all'interno del curriculum, individuando le attività più consone alla disciplina che concorrono al raggiungimento dei traguardi di competenza indicati per ogni ordine di scuola.

Per la scuola secondaria di primo grado è prevista una valutazione autonoma in decimi: sarà il docente coordinatore a proporre la valutazione che sarà discussa e approvata dal Consiglio di classe, in quanto è considerata disciplina trasversale.

Nelle more dell'emanazione delle indicazioni ministeriali la valutazione dell'Educazione civica fa riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio docenti, nella propria autonomia, ha individuato e inserito nel curriculum d'Istituto.

La rubrica di valutazione si adatta ai contenuti affrontati nelle singole discipline, riassume le competenze di cittadinanza della Raccomandazione europea del 2018 e quelle previste dal DM 35, si articola in conoscenze, abilità e competenze e può essere usata per costruire profili personalizzati.

Criteri di valutazione del comportamento

Al fine di completare il quadro sul percorso scolastico, vi è la valutazione del comportamento che prende in considerazione il modo in cui l'alunno partecipa alla vita della comunità scolastica ed il



modo in cui risponde alle opportunità di crescita e maturazione che gli sono offerte: il Consiglio di Classe discute le osservazioni effettuate dai docenti durante le lezioni e in tutti gli altri momenti della vita scolastica (ricreazione, mensa, gite, incontri con relatori esterni, ecc.) e le eventuali sanzioni disciplinari intervenute nel periodo in esame. Da questa discussione emerge in quale misura l'alunno si sia mostrato rispettoso di sé stesso (impegnandosi nel lavoro scolastico, curando la persona ed il linguaggio, usando propriamente i materiali), rispettoso degli altri (trattando con rispetto i compagni, il personale scolastico ed i materiali di altri e partecipando attivamente alle iniziative) rispettoso dell'ambiente scolastico (mostrando responsabilità nel trattare i materiali e gli ambienti della scuola e nelle visite d'istruzione).

La valutazione del comportamento riassume diversi indicatori, secondo i parametri indicati nell'allegato specifico:

- criteri di valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I grado

I seguenti criteri di valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di I grado, deliberati dal Collegio Docenti del 18 gennaio 2018, sono suddivisi su sei parametri:

- - Partecipazione
- - Impegno
- - Senso di responsabilità
- - Socializzazione
- - Rapporti con docenti e personale scolastico
- - Provvedimenti disciplinari

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento nella scuola secondaria di 1.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Visto D. Lgs. 62 del 2017, a fronte di persistenti difficoltà manifestate dall'alunno nel conseguimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il team docenti/ Consiglio di classe attiva specifiche strategie ed azioni per favorire il recupero delle carenze, quali:

- interventi di supporto in orario curricolare;
- eventuale attività di recupero in orario extra-scolastico.

Il team docenti/Consiglio di classe coinvolgerà la famiglia per condividere il percorso proposto. Se al termine del percorso personalizzato il team docenti/Consiglio di classe valuta che l'alunno



dimostra carenze tali da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza e che la ripetenza della stessa classe può concretamente aiutarlo a superare le difficoltà e a maturare, può essere deliberata, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.

Allegato:

Scuola secondaria I grado. Criteri ammissione_non ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Vedi allegato per i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

LOREGGIA - GANZINA - PDEE839012

G. RODARI - LOREGGIOLA - PDEE839023

"GIOVANNI XXIII" - PDEE839034

VILLA DEL CONTE - DE AMICIS - PDEE839045

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un momento fondamentale di comunicazione all'alunno e alla famiglia perché fornisce la misura della preparazione scolastica ed è occasione di confronto sullo svolgersi del percorso educativo e formativo.

L'oggetto della valutazione comprende il processo di apprendimento, il comportamento, la maturazione di abilità e conoscenze ed il raggiungimento delle competenze; la valutazione risponde



a criteri di omogeneità, equità, trasparenza e tempestività.

I tempi della valutazione sono ogni anno all'inizio del percorso di apprendimento, in itinere, alle scadenze prefissate dal collegio dei Docenti.

La comunicazione circa l'andamento scolastico avverrà tramite incontri periodici tra insegnanti e genitori, in presenza e on-line, attraverso il registro elettronico, nonché alla fine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno tramite la scheda di valutazione; nella scuola primaria la valutazione intermedia per gli alunni che abbiano tre o più insufficienze nel primo e nel secondo quadrimestre sarà comunicata nei colloqui individuali. Gli alunni sono comunque in possesso di un libretto che sarà utilizzato per eventuali comunicazioni scuola-famiglia.

L'analisi della situazione iniziale di ogni singolo alunno permetterà di accertare i bisogni della classe favorendo così la progettazione di percorsi ed interventi specifici e mirati.

La valutazione in itinere accompagnerà l'alunno nei suoi percorsi curricolari e sarà nelle due forme:

- valutazione formativa per stimolare l'apprendimento e la maturazione del senso di consapevolezza dei propri processi cognitivi;
- valutazione sommativa che esprimerà il livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunto.

Per le valutazioni in itinere di ogni singola disciplina è in atto una transizione dai voti numerici ai livelli di apprendimento.

In merito al percorso educativo e didattico e alla valutazione degli alunni di madrelingua non italiana, l'Istituto ha redatto un "Protocollo Unico per l'accoglienza di alunne/i di madrelingua non italiana", al fine di favorire la definizione di pratiche generali condivise all'interno delle scuole in tema d'accoglienza di alunni stranieri che possano facilitare l'ingresso di bambini e ragazzi di altra nazionalità, lingua, cultura nel sistema scolastico e sociale.

Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro che viene integrato e rivisto sulla base delle esperienze realizzate e consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nell'art. 45 del DPR 31/08/99 n. 394.

Nelle scadenze prefissate, alla fine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico, verrà consegnata la scheda di valutazione. In essa vengono riportati i giudizi analitici per le varie discipline espressi in giudizi descrittivi, compreso l'ambito del comportamento, e un giudizio globale nel quale vengono messi in rilievo: il comportamento, la socializzazione, l'interesse, l'impegno, la partecipazione alle attività in classe e a casa, il metodo di studio e il livello globale di preparazione e di maturazione personale.

Nella scheda di valutazione i giudizi vengono assegnati in base al livello di conoscenze e abilità raggiunto nelle modalità indicate nell'allegato specifico.

Allegato: criteri di valutazione degli apprendimenti degli alunni nella scuola primaria



Allegato:

Criteri di valutazione degli apprendimenti degli alunni nella scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 92 del 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica nel primo e nel secondo ciclo a partire dall'anno scolastico 2020/2021, con obbligo di valutazione nella pagella del I e del II quadrimestre e di attuazione di almeno 33 ore annue di insegnamento trasversale.

I nuclei tematici dell'insegnamento indicati all'articolo 1 della Legge sono sostanzialmente tre:

- 1) la conoscenza della Costituzione, delle istituzioni dello Stato Italiano e dell'Unione Europea e degli organismi internazionali;
- 2) la sostenibilità ambientale e il diritto alla salute e al benessere della persona;
- 3) la cittadinanza attiva e digitale.

Le competenze insite nell'insegnamento dell'Educazione civica vogliono promuovere l'impegno personale per contribuire al proprio benessere e a quello degli altri mediante:

- azioni di volontariato e di cittadinanza attiva,
- il rispetto dell'ambiente e la tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali,
- la valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni comuni,
- l'educazione alla salute e al benessere,
- l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie,
- l'educazione stradale,
- il diritto del lavoro,
- l'educazione finanziaria,
- la formazione in materia di protezione civile.

L'insegnamento è trasversale, tutti i docenti con la specificità della loro disciplina costruiscono percorsi didattici coerenti con i nuclei concettuali dell'Educazione civica all'interno del curriculum, individuando le attività più consone alla disciplina che concorrono al raggiungimento dei traguardi di competenza indicati per ogni ordine di scuola.

Per la scuola primaria è prevista una valutazione autonoma in giudizio. Sarà il docente referente a proporre la valutazione che sarà discussa e approvata dal team docenti, in quanto è considerata disciplina trasversale.

Nelle more dell'emanazione delle indicazioni ministeriali la valutazione dell'Educazione civica fa



riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio docenti, nella propria autonomia, ha individuato e inserito nel curriculum d'Istituto.

La rubrica di valutazione si adatta ai contenuti affrontati nelle singole discipline, riassume le competenze di cittadinanza della Raccomandazione europea del 2018 e quelle previste dal DM 35, si articola in conoscenze, abilità e competenze e può essere usata per costruire profili personalizzati.

Criteri di valutazione del comportamento

Al fine di completare il quadro sul percorso scolastico, vi è la valutazione del comportamento che prende in considerazione il modo in cui l'alunno partecipa alla vita della comunità scolastica ed il modo in cui risponde alle opportunità di crescita e maturazione che gli sono offerte: il team docenti discute le osservazioni effettuate dai docenti durante le lezioni e in tutti gli altri momenti della vita scolastica (ricreazione, mensa, gite, incontri con relatori esterni, ecc.) e le eventuali sanzioni disciplinari intervenute nel periodo in esame. Da questa discussione emerge in quale misura l'alunno si sia mostrato rispettoso di sé stesso (impegnandosi nel lavoro scolastico, curando la persona ed il linguaggio, usando propriamente i materiali), rispettoso degli altri (trattando con rispetto i compagni, il personale scolastico ed i materiali di altri e partecipando attivamente alle iniziative) rispettoso dell'ambiente scolastico (mostrando responsabilità nel trattare i materiali e gli ambienti della scuola e nelle visite d'istruzione).

La valutazione del "comportamento" comprende obiettivi comportamentali, socio-relazionali e relativi all'impegno scolastico in base ai seguenti indicatori:

- ☐ - rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle regole;
- ☐ - collaborazione con compagni e adulti (docenti e altre figure presenti);
- ☐ - interesse, motivazione e partecipazione al dialogo educativo.

La griglia allegata presenta quattro fasce di indicatori riferiti a quattro livelli di competenza: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

- I descrittori riferiti agli indicatori orientano l'individuazione del livello di competenza raggiunto dall'alunno.

Allegato:

Griglia per Valutazione del comportamento alunni scuola primaria.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Visto D. Lgs. 62 del 2017, a fronte di persistenti difficoltà manifestate dall'alunno nel conseguimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il team docenti attiva specifiche strategie ed azioni per favorire il recupero delle carenze, quali:

- interventi di supporto in orario curricolare;
- eventuale attività di recupero in orario extra-scolastico.

Il team docenti coinvolgerà la famiglia per condividere il percorso proposto.

Se al termine del percorso personalizzato il team docenti valuta che l'alunno dimostra carenze tali da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza e che la ripetenza della stessa classe può concretamente aiutarlo a superare le difficoltà e a maturare, può essere deliberata, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.

Allegato:

Scuola primaria criteri ammissione_non ammissione.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto, in quanto capofila del Centro Territoriale per l'integrazione, è particolarmente attento alle tematiche dell'inclusione e favorisce l'inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali nel gruppo dei pari mediante attività specifiche per la classe. La commissione inclusione ha raccolto una serie di attività (ludiche e di apprendimento) per l'inclusione degli alunni. Nella maggior parte dei casi queste attività risultano efficaci e sono documentate dai docenti secondo la loro progettualità. Gli insegnanti curricolari e gli insegnanti di sostegno collaborano nell'individuazione e nell'applicazione di strategie di didattica inclusiva. Per favorire queste azioni sono stati attivati numerosi corsi di formazione. Gli obiettivi fissati sono monitorati con regolarità dai docenti. L'Istituto attua un progetto per l'individuazione precoce per gli studenti con bisogni educativi speciali ("Progetto Insegnami come imparo"). La Commissione Inclusione ha realizzato un questionario per la percezione dell'inclusione da parte degli studenti di scuola primaria e secondaria di primo grado (Index for Inclusion). I Piani Didattici Personalizzati sono redatti con regolarità in tutti i plessi dell'Istituto e monitorati in base al raggiungimento degli obiettivi previsti dal P.D.P. Nell'Istituto vi è una Funzione Strumentale con compiti di favorire la formazione degli insegnanti e fornire consulenza nella formulazione dei Piani Didattici Personalizzati. L'Istituto organizza con regolarità corsi di prima alfabetizzazione per gli studenti stranieri. L'Istituto ha adottato un protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri; il loro successo è migliorato dalle iniziative attuate. Si organizzano attività di potenziamento in lingua straniera (DELFT-Trinity) e matematica (Giochi Matematici) con buoni risultati.

Punti di debolezza:

- Da incrementare la condivisione delle formazioni svolte tra docenti per conoscere e diffondere strategie efficaci, necessarie per predisporre percorsi personalizzati.
- Gli interventi personalizzati sono diffusi nelle classi ma il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi e la valutazione dell'efficacia sono migliorabili.



- Da incrementare le azioni per il potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

E' in corso l'elaborazione di un vademecum per la stesura dei PEI e PDP in conformità con il D.l. n°182 del 19/12/2020.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) composto dal team docenti o dal Consiglio di Classe, dagli operatori dell'Unità Multidisciplinare, da eventuali operatori dei Servizi Sociali in collaborazione con i genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono periodicamente contattate e coinvolte nell'attuazione e nel monitoraggio delle azioni che caratterizzano il percorso proposto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Progetti territoriali integrati



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per i criteri e le modalità di valutazione si fa riferimento ai documenti redatti per i singoli alunni: PDP o PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si provvede ad informare le famiglie riguardo l'offerta formativa dell'Istituto tramite l'organizzazione nei diversi plessi di iniziative di open day e di incontri. In ciascun plesso, si organizzano iniziative di accoglienza per gli alunni iscritti alla classe prima del successivo ordine di scuola. Per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado è prevista una gamma articolata di iniziative finalizzata ad una scelta ponderata e consapevole del successivo corso di studi.

Approfondimento

PIANO PER L'INCLUSIONE - LA DIMENSIONE INCLUSIVA DELLA SCUOLA

La personalizzazione dell'insegnamento e i bisogni educativi speciali

Il PI, così come delineato nel D.Lgs del 13/04/2017 n.66 agli articoli 4 e 8, rappresenta la concretizzazione della qualità dell'inclusione scolastica ed è parte integrante del processo di



valutazione delle Istituzioni Scolastiche (art. 6 del DPR 28/03/2013). Esso si esplicita in un documento che riassume una serie di processi pedagogico - didattici finalizzati a migliorare l'azione educativa della scuola. Viene elaborato dopo un'attenta lettura dei bisogni della scuola, una verifica dei progetti attivati e un'analisi dei punti di forza e delle criticità che hanno accompagnato le azioni di inclusione scolastica attuate.

L'azione è centrata sui bisogni educativi dei singoli alunni, sugli interventi pedagogico - didattici da effettuare nelle classi, sugli obiettivi programmati e sul livello di coinvolgimento dei diversi soggetti attivi nell'elaborazione e nell'attuazione dei processi di inclusione.

Che cosa si intende per didattica inclusiva

La finalità della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe.

Nella prospettiva della didattica inclusiva, le differenze non vengono solo accolte, ma anche stimolate, valorizzate, utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo.

Le attività progettuali che la nostra scuola intende realizzare, secondo il modello ICF, sono le seguenti:

- osservare;
- comprendere il funzionamento;
- segnalare eventuali difficoltà persistenti;
- personalizzare.

Nelle prime classi della scuola primaria, la fase osservativa dei processi di apprendimento della letto-scrittura viene affiancata da un progetto di intercettazione precoce in collaborazione con la logopedista.

Gli alunni con BES saranno presi incarico all'atto d'iscrizione, secondo un Protocollo interno.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborano con il Dirigente Scolastico nel pianificare impegni collegiali, nel coordinare attività, adempimenti, funzionalità dei plessi scolastici, nell'operare scelte, nell'affrontare situazioni d'emergenza, nella mediazione tra scuola e famiglia. Sostituiscono il Dirigente Scolastico in sua assenza. Partecipano agli incontri di staff . Fanno parte del Nucleo Interno di Valutazione e della Commissione del Piano dell'Offerta Formativa. Sono membri del Consiglio d'Istituto.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff della D.S. è formato dalle collaboratrici del D.S. , dalle Funzioni Strumentali, dai Coordinatori di plesso. Coordina le attività dei plessi e le azioni funzionali al Piano dell'Offerta Formativa; condivide problematiche d'Istituto e si confronta sulle scelte da discutere nel Collegio dei Docenti.	10
Funzione strumentale	- Funzione strumentale per il Piano dell'Offerta Formativa; coordina la commissione di lavoro; si occupa dell'aggiornamento del PTOF, dell'Autovalutazione d'Istituto (R.A.V.), del Piano di Miglioramento (PdM), della Rendicontazione	4



Sociale (R.S.), del monitoraggio delle azioni funzionali al P.T.O.F (questionari per docenti, studenti, genitori), del coordinamento e del monitoraggio delle prove comuni d'Istituto, di promozione delle buone pratiche, di promozione di incontri scuola-famiglia. - Funzione strumentale per l'inclusione e l'intercultura: coordina la commissione di lavoro; coordina il progetto "Insegnami come imparo" per l'intercettazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento; organizza percorsi formativi per docenti; opera nell'ambito dell'inclusione scolastica ; collabora con il CTINCLUSIONE.20; coordina insegnanti di sostegno. - Funzione strumentale per l'orientamento degli alunni e delle famiglie: coordina la commissione di lavoro; le attività riferite alla continuità tra ordini di scuola; si occupa delle attività riferite all'orientamento degli studenti; si occupa del monitoraggio dei risultati delle prove standardizzate nazionali; coordina il Consiglio d'Orientamento. - Funzione Strumentale per le nuove tecnologie: coordina la commissione per le nuove tecnologie e l'informazione, il team dell'animatore digitale; promuove incontri formativi per i docenti; coordina le attività previste nel PNSD; monitora strumenti e risorse presenti nell'Istituto.

Responsabile di plesso

Le responsabili di plesso coordinano impegni collegiali, attività del plesso, azioni funzionali al Piano dell'Offerta Formativa; coordinano le sostituzioni in caso di assenze dei docenti; segnalano situazioni di rischi; mediano il dialogo tra docenti e dirigenza, tra docenti e personale ATA, tra la scuola e il territorio.

6



Animatore digitale	Promuove iniziative formative per docenti; coordina il gruppo di lavoro per le nuove tecnologie e l'informazione, il team dell'animatore digitale. Promuove metodologie multimediali. Monitora strumenti e risorse presenti nell'Istituto.	1
Team digitale	Partecipa a incontri formativi sulle nuove tecnologie e l'informazione; collabora con l'animatore digitale; promuove metodologie multimediali.	3
Responsabili della sicurezza	Si occupano dei Piani di Emergenza dei vari plessi; segnalano eventuali situazioni di rischio; controllano che siano rispettate le norme sulla sicurezza; mantengono contatti con i Responsabili della Sicurezza d'Istituto e dell'Amm.ne Comunale; partecipano a incontri formativi; partecipano a incontri periodici con la Dirigenza.	6
Referente al contrasto del bullismo e cyberbullismo	Partecipa a incontri formativi sulle tematiche inerenti il bullismo e cyberbullismo; promuove incontri formativi per docenti; elabora strumenti per la segnalazione di situazioni problematiche; coordina le segnalazioni pervenute; orienta alla presa in carico del problema.	1
Referente per i disturbi dello spettro autistico	Partecipa a incontri formativi; promuove a sua volta informazioni; costituisce un punto di riferimento per docenti e famiglie.	1
Referente per l'educazione all'intercultura	Partecipa a incontri formativi; promuove e coordina attività sull'educazione all'intercultura.	1
RLS	Il Rappresentante dei Lavoratori sulla Sicurezza rappresenta i lavoratori sugli aspetti della salute e della sicurezza sul lavoro	1



Referente per l'educazione alla salute	Promuove all'interno dell'Istituto iniziative finalizzate a una cultura di attenzione per le tematiche inerenti la tutela della salute.	1
Coordinatore ed.civica e referente ed.alla legalità	Coordinano la formazione dei docenti nell'ambito dell'ed.civica e della legalità, l'aggiornamento del curriculum di ed.civica, attivano iniziative finalizzate alla promozione di una cultura della legalità	2
Referente Unicef	Coordinano le iniziative finalizzate alla conoscenza e all'applicazione della Convenzione Internazionale dei Diritti del Fanciullo.	1
Referente per la formazione dei docenti in ambito matematico	Promuove e coordina la formazione dei docenti in ambito matematico.	1
Referente CSS d'Istituto	Promuove e coordina attività sportive in orario extra-curricolare potenziando le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport.	1
Referente per docenti tutor	Collabora con il DS nella coordinazione della formazione dei docenti tutor che seguono i docenti in anno di formazione e prova fornendo eventualmente consulenza.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	sostituzione docenti assenti ; codocenza; supporto alunni BES; sostegno Impiegato in attività di:	1



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

sostituzione docenti assenti; codocenza ;
supporto ad alunni BES; collaborazione per
attuazione azioni funzionali al POFT; attività di
recupero

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

L'ufficio del Protocollo cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita dalla scuola, a ciascuno dei quali viene attribuito un numero progressivo con relativa data di registrazione. La funzione, organizzata secondo procedure informatizzate, permette di reperire tempestivamente qualsiasi fascicolo e qualsiasi documento

Ufficio acquisti

Gestione progetti, incarichi ai dipendenti e ad esterni per la realizzazione dei progetti, circolari relative all'attuazione dei progetti; cura le pratiche e la documentazione relativa al Fondo istituto, gestione Uniemens -CU-770-IRAP - anagrafe prestazioni pubblici dipendenti e collaboratori esterni, inventario e registro facile consumo, acquisti e adempimenti connessi, cura le deliberazioni del CI, pratiche TFR personale di ruolo- compensi accessori /cedolino unico e bilancio di istituto- adempimenti relativi alla Privacy

Ufficio per la didattica

iscrizioni alunni, richiesta o trasmissione documenti, tenuta



fascicoli personali, gestione corrispondenza con le famiglie, gestione visite e viaggi istruzione, assicurazione, libri di testo, giochi sportivi studenteschi, gestione procedure, pratiche e documenti valutazione alunni (scrutini, ecc), esami, certificazioni varie , elezione OOCC, statistiche varie, comunicazioni scuola-famiglia (es. scioperi) , circolari comunicazione scuola famiglia , gestione emergenza Covid -19 (es. comunicazione con SISP, circolari per famiglie)

AREA PERSONALE

attribuzione supplenze, contratti, tenuta fascicoli personali, controllo e tenuta documentazione relativa al personale, gestione mobilità del personale, ricostruzione carriera, pratiche pensioni, gestione assenze del personale, preparazione documenti periodo di formazione e prova, statistiche varie relative al personale, rilevazione adesioni scioperi, cura delle comunicazioni tra Dirigenza/Segreteria scolastica e il personale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Consilium

Azioni realizzate/da realizzare • Coordinamento dei Dirigenti Scolastici

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CTInclusione.20

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Mosaico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Atena Ambito 20

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete SIRVESS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Insieme per la Consulenza Sanitaria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PER ASSICURARE LA FUNZIONALITÀ DELLA STRUMENTAZIONE INFORMATICA, IL SUPPORTO ALL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME DI DIDATTICA NELLE SCUOLE DELL'AMBITO TERRITORIALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scopo "Polar"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di Scopo "Polar" intende realizzare la collaborazione tra le Istituzioni Scolastiche della Rete Ambito 20 e gli Istituti di Iefp Enaip Veneto, sezioni di Cittadella e Piazzola sul Brenta, per la promozione di azioni per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica attraverso una ricerca- azione mirata alla costruzione di un modello di orientamento per alunni e famiglie finalisticamente orientato al successo formativo degli studenti, anche attraverso azioni di counselling indirizzate, in particolare, alle famiglie.

A tal fine saranno definite e attuate attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione, counselling e formazione rivolte a docenti, alunni e famiglie.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di formazione del personale docente

L'aggiornamento professionale di tutto il personale della scuola è un importante elemento di qualità del servizio scolastico; esso è finalizzato a fornire ai docenti strumenti culturali per sostenere l'innovazione didattica, e a tutto il personale maggiori capacità relazionali e più ampi margini di autonomia operativa, anche in relazione alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. L'aggiornamento avviene sia ad opera del singolo docente che si forma attraverso lo studio o partecipa ad iniziative di formazione proposte da enti, associazioni, università, reti di scuole, sia ad opera dell'Istituto che mette a disposizione risorse per i progetti formativi deliberati dal Collegio. Particolare rilievo rivestono le attività di formazione e aggiornamento organizzate dalla Rete Atena dell'ambito 20. Il personale dell'Istituto è quindi impegnato in una formazione individuale, che il docente è tenuto a curare utilizzando anche la carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente, e in una formazione d'Istituto proposta anche in rete, che ai sensi del comma 124 L. 107/2015 è da intendersi obbligatoria, permanente e strutturale per i docenti di ruolo, per 15 ore obbligatorie all'anno (in presenza o in modalità on-line), una parte delle quali può essere svolta con attività di autoformazione interna in gruppo o presso gli enti accreditati. Il Collegio Docenti individua i seguenti ambiti nei quali organizzare i corsi di formazione: - formazione, sicurezza e tutela della salute; - attuazione della didattica per competenze conforme alle Indicazioni Nazionali 2012: programmazione delle attività didattiche e valutazione degli esiti; - buone pratiche alunni con bisogni educativi e didattici specifici; - gestione dei contesti relazionali (es. la scuola che ascolta); - iniziative promosse da CTINCLUSIONE .20, rete Mosaico, rete ATENA/AMBITO 20; - nuove tecnologie (es. registro elettronico, Google Workspace for Education); - formazione per iniziative CLIL; - autovalutazione – piani di miglioramento - rendicontazione sociale; - formazione privacy; - bullismo e cyber bullismo; - ambiti finalizzati allo svolgimento delle azioni funzionali al Piano dell'Offerta Formativa; - formazione per l'Educazione Civica; - formazione per la valutazione; - formazione per l'orientamento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari

Collegio dei Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Piano di formazione del personale ATA -DSGA

Descrizione dell'attività di formazione	obiettivi, strumenti e rafforzamento delle competenze nello svolgimento delle attività relative all'area di competenza
---	--

Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line • auto formazione, comunità di buone pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

§ Personale ATA - segreteria

La complessità dell'organizzazione scolastica richiede, altresì, un notevole impegno nell'attività di aggiornamento continuo del personale di segreteria, per assicurare i più ampi margini possibili di autonomia operativa, anche in relazione alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La rapida evoluzione tecnologica e i cambiamenti a livello normativo richiedono una particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- o tutela della privacy;
- o passweb e tematiche correlate alle procedure pensionistiche;
- o aspetti legati alla sicurezza e alla tutela della salute;



- o utilizzo e gestione del Registro elettronico; più ampiamente formazione legata ai processi di digitalizzazione e utilizzo dei gestionali;
- o conoscenza e applicazione della normativa riguardante il personale scolastico;
- o conoscenza e applicazione della normativa in materia contabile e contrattuale;
- o PON, bandi europei e procedure con vari gestionali.

§ Personale ATA – collaboratori scolastici

La moderna complessità scolastica, i cambiamenti degli assetti sociali e culturali, l'estensione della tecnologia e, da ultimo, l'emergenza sanitaria in corso, richiedono di sostenere le competenze professionali del personale a tutti i livelli.

Per i **collaboratori scolastici** si prevedono interventi di formazione e autoaggiornamento nei seguenti ambiti:

- o tutela della privacy;
- o sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro;
- o assistenza e primo soccorso;
- o inclusione scolastica degli alunni, soprattutto in presenza di particolari fragilità.